



Decreto del Direttore amministrativo nr. 33 del 04/05/2022

Proponente: *Fabio Cioni*

Laboratorio Centro

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott. Fabio Cioni

Estensore: Sandra Bacherini

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comam 9, D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato Responsabile Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Presa d'atto esito indagine di mercato avviata con decreto DA n. 28/2022 e indizione della procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonchè dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l'appalto di un sistema ICP-MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale, per il Settore laboratorio di Area Vasta Centro.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Atti di gara	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che il Settore Provveditorato, come da Atto di organizzazione interna, svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Ricordato che:

- con nota del 10.03.2022 (prot. n. 18400 agli atti), il Direttore tecnico ha comunicato il piano investimenti anno 2022 nel quale risulta ricompreso un ICP MS con sistema HPLC per speciazione metalli e analisi composti organometallici, per euro 180.000,00 (IVA compresa) per laboratorio di Area Vasta Centro;
- con decreto del Direttore amministrativo n. 24 del 31.3.2022 è stato nominato il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti finalizzati all’affidamento della fornitura ed installazione di un sistema ICP- MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali come acque potabili, acque reflue, fanghi, terreni, filtri emissioni per il Settore laboratorio di Area Vasta Centro e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale;
- con richiesta di acquisto trasmessa al Settore Provveditorato in data 16.3.2022 (agli atti), il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro ha inviato le specifiche tecniche dell’appalto per l’attivazione del procedimento e per l’elaborazione, in sede di gruppo di lavoro, degli atti per l’espletamento della procedura di gara;
- con decreto del Direttore amministrativo n. 28 del 13.4.2022 è stata avviata un’indagine di mercato per l’individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell’art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l’appalto di cui trattasi;
- è stato pubblicato l’avviso di indagine di mercato sul profilo committente di ARPAT in data 14.4.2022 per 15 giorni consecutivi, assegnando il termine perentorio delle ore 13.00, 26.4.2022 per la presentazione di manifestazione di interesse da parte degli operatori economici sulla piattaforma telematica START;

Considerato che l’indagine di mercato, a seguito della pubblicazione dell’avviso sopraindicato sul profilo committente di ARPAT, ha avuto riscontro da parte degli operatori del mercato mediante manifestazione di interesse;

Ricordato inoltre che:

- l'acquisto è ricompreso nel primo aggiornamento al programma biennale 2021-2022 delle forniture e servizi approvato con decreto del Direttore generale nr. 221 del 22.12.2021 (in corso di adozione): CUI n. F04686190481202100001;
- l'acquisto sopraindicato non è ricompreso in contratti di soggetti aggregatori a cui poter aderire e, quindi, si rende necessario espletare un'autonoma, specifica procedura di affidamento;

Dato atto che il gruppo di lavoro ha predisposto il progetto di gara comprensivo della relazione illustrativa, del capitolato speciale di appalto e della lettera di invito, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016;

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 così come integrato dal decreto correttivo D.Lgs 56/2017 e modificato dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che :*"... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente "per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione," di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti."*;
- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che "gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017";

Considerato che con il decreto del Direttore generale n. 61/2021 si è preso atto dell'accordo di contrattazione integrativa sulle modalità ed i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, per servizi e forniture;

Ritenuto quindi di procedere all'accantonamento nella misura del 2% dell'importo dell'appalto pari a Euro 4.267,60, riservandosi di definire puntualmente tale importo, sulla base di quanto disposto dal regolamento sopracitato in relazione alle attività svolte dai singoli operatori coinvolti;

Verificato, che ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad euro 213.800,00, esclusa IVA (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro), dando atto che lo stesso sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gara;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento di acquisto per complessivi euro

265.328,60, come di seguito dettagliato:

Descrizione servizi/beni	Costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 A	Fondo ex art. 113 del D.Lgs. n.50/2016 2% B	Contributo di gara Delib. 1300/2017 ANAC C	Importo a base di appalto in Euro (IVA esclusa) D	IVA su euro 213.800,00 E
fornitura di strumentazione e manutenzione quadriennale post garanzia	0,00	4.267,60	225,00	213.380,00	
Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25) di cui all'art. 4 del CSA allegato				420,00	
IVA 22% su euro 213.800,00					47.036,00
importo totale quadro economico euro	265.328,60				

Ritenuto, quindi, di indire la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonchè dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l'appalto della fornitura di un sistema ICP-MS per il laboratorio di Area Vasta Centro e del servizio di manutenzione per la durata di quattro anni post-garanzia per un importo a base di appalto di Euro 213.380,00 esclusa IVA, suddiviso come segue:

- euro 147.300,00 esclusa IVA, per la strumentazione (consegna, trasporto, installazione, corso di familiarizzazione e corso di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) ;

- euro 66.080,00 esclusa IVA, per la manutenzione di 4 anni post-garanzia

Ritenuto di invitare gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura negoziata così come previsto dall'avviso pubblicato sul profilo committente di ARPAT, mediante la piattaforma telematica START;

Ritenuto, altresì, di approvare i seguenti atti, allegato "1", condivisi dai componenti del gruppo di lavoro costituito con decreto del Direttore amministrativo n. 24/2022:

- relazione tecnico-illustrativa ex art. 23 del D.lgs. n. 50/2016;
- capitolato speciale di appalto;
- scheda di dettaglio offerta economica;
- lettera di invito;
- DGUE (Documento di Gara Unico Europeo);
- Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo (modello A.1)
- Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria (modello A.2);
- dichiarazioni integrative di cui al form allegato
- modulo offerta tecnica
- schema di contratto e dichiarazione accettazione clausole art. 1341 Cod. Civ.le
- DUVRI

Dato atto che la valutazione delle offerte avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri indicati nella sopracitata relazione tecnico illustrativa allegata

Ritenuto di nominare il Dott. Matteo Vitelli, Responsabile dell'U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 111 ("Controllo tecnico, contabile e amministrativo") del citato D.Lgs. n. 50/2016, ricorrendo la condizione di cui alla Linee Guida ANAC n. 3 art. 10, punto 1, lett. e) "*per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento*";

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi, è il Dott. Fabio Cioni, Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, come già individuato con Decreto del Direttore Amministrativo n. 24/2021;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l'appalto della fornitura di un sistema ICP-MS per il laboratorio di Area Vasta Centro e del servizio di manutenzione per la durata di quattro anni post-garanzia per un importo a base di appalto di Euro 213.380,00 esclusa IVA, suddiviso come segue:
 - euro 147.300,00 esclusa IVA, per la strumentazione (consegna, trasporto, installazione, corso di familiarizzazione e corso di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.);
 - euro 66.080,00 esclusa IVA, per la manutenzione di 4 anni post-garanzia.
2. di approvare i seguenti atti (allegato "1"), condivisi dai componenti del gruppo di lavoro costituito con decreto del Direttore amministrativo n. 24/2022:
 - relazione tecnico-illustrativa ex art. 23 del D.lgs. n. 50/2016;
 - capitolato speciale di appalto;
 - scheda di dettaglio offerta economica;
 - lettera di invito;
 - DGUE (Documento di Gara Unico Europeo);
 - Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo (modello A.1)
 - Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria (modello A.2);
 - dichiarazioni integrative di cui al form allegato
 - modulo offerta tecnica
 - schema di contratto e dichiarazione accettazione clausole art. 1341 Cod. Civ.le
 - DUVRI
3. di invitare gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura negoziata così come previsto dall'avviso pubblicato sul profilo committente di ARPAT mediante la piattaforma telematica START;
4. di approvare il costo stimato per l'appalto in complessivi Euro 260.323,60 (compresa IVA), come dettagliato nella parte narrativa del presente atto, dando atto che lo stesso sarà rideterminato nel suo esatto ammontare in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura;
5. di riservarsi di approvare, con successivo atto, l'esito della procedura;
6. di approvare il quadro economico dell'intervento per complessivi Euro 265.328,60 come dettagliato nella parte narrativa del presente atto e di accantonare, la quota del 2% del valore dell'accordo quadro pari a euro 4.267,60 riservandosi di definire puntualmente tale importo con successivo provvedimento, sulla base di quanto disposto dal regolamento approvato con decreto del Direttore generale n. 61/2021, in relazione alle attività svolte dai singoli operatori coinvolti;

7. di dare atto che il costo relativo all'acquisizione dell'intervento di acquisto di cui trattasi è ricompreso nel Piano investimenti 2022, relativamente all'acquisto della strumentazione e, relativamente al costo del servizio di manutenzione della durata di quattro anni, sarà ricompreso alla voce "acquisto di servizi" dei Bilanci economici 2024 (primo anno di manutenzione post -garanzia di legge)-2025-2026-2027 per la quota di competenza;
8. di nominare il Dott. Matteo Vitelli, Responsabile dell'U.O. Chimica II del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 111 ("Controllo tecnico, contabile e amministrativo") del citato D.Lgs. n. 50/2016, ricorrendo la condizione di cui alla Linee Guida ANAC n. 3 art. 10, punto 1, lett. e);
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi, è il Dott. Fabio Cioni, Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, come già individuato con Decreto del Direttore Amministrativo n. 24/2022;
10. di dare atto, altresì, che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, come stabilito nel decreto del Direttore generale di ARPAT n. 41/2017;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di addivenire, in tempi brevi, all'acquisizione della strumentazione di cui trattasi necessaria per l'espletamento delle attività analitiche di laboratorio.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 29/04/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 29/04/2022
- Fabio Cioni , il proponente in data 30/04/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 02/05/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 03/05/2022

Relazione tecnico illustrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, del Gruppo di Lavoro nominato con decreto de Direttore amministrativo n. 24/2022

DV.13.01.02/1256

OGGETTO: FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA ICP- MS PER ANALISI AUTOMATICHE MULTIELEMENTO DI METALLI IN MATRICI AMBIENTALI PER IL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA QUADRIENNALE

Il gruppo di lavoro, nominato con Decreto del Direttore amministrativo n. 24/2022 per la progettazione dell'intervento di acquisto in oggetto, previsto nel Piano investimenti 2022, ha individuato i requisiti di partecipazione, i criteri di selezione dell'offerta e gli elementi contrattuali di seguito indicati.

1. Tipologia contrattuale per l'appalto

La tipologia contrattuale ritenuta più appropriata a rispondere alle esigenze di ARPAT relativamente all'appalto di cui trattasi è il "contratto di appalto", in quanto le prestazioni sono predeterminabili ex ante.

L'appalto comprende, oltre alla fornitura della strumentazione sopraindicata, anche la manutenzione post garanzia di 12 mesi, per la durata di 4 anni.

2. Tipologia di procedura

La tipologia di procedura da avviare è la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021.

ARPAT non dispone di un albo fornitori, per cui, per il reperimento di almeno cinque operatori economici da interpellare previsti dalla normativa in vigore per l'espletamento della procedura negoziata, occorre rivolgersi a tutti gli operatori economici del mercato, mediante apposito avviso aperto con invito a manifestare l'interesse alla partecipazione da pubblicarsi sul profilo committente.

A tal fine con decreto del Direttore amministrativo n. 28 del 13.04.2022 è stato disposto di avviare un'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare mediante richiesta di offerta su START.

3. Oggetto

L'appalto ha ad oggetto la fornitura ed installazione di un sistema ICP- MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali come acque potabili, acque reflue,

fanghi, terreni, filtri emissioni per il Settore laboratorio di Area Vasta Centro e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale.

Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione della prestazioni (forniture e servizi) oggetto del contratto di appalto, nè la prevalente esecuzione dell'appalto rappresentata dalla fornitura.

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lg. N. 50/2016, la prestazione "principale" è costituita dalla fornitura della strumentazione di laboratorio, mentre la prestazione "secondaria" è costituita dall'attività di manutenzione della strumentazione post garanzia.

3.1 Caratteristiche generali

Il sistema deve essere capace di determinare metalli in tracce in matrici ambientali, acqua, terreni, filtri emissioni etc.

Deve comprendere i seguenti maggiori componenti: Sistema d'introduzione del campione, Autocampionatore, Sistema di generazione del plasma, Interfaccia di accoppiamento plasma-vuoto, Sistema abbattimento fotoni e specie neutre, Sistema per l'abbattimento delle interferenze poliatomiche (cella di collisione/reazione), quadrupolo separatore di massa, rivelatore, sistema di alto vuoto, stazione di lavoro controllo ed elaborazione dei dati.

Deve essere equipaggiato di tutti gli accessori necessari alla messa in funzione immediata del sistema:

Auto campionatore con copertura di protezione nell'area campioni, kit accessori per avviamento del sistema sia ICPMS che Cromatografo Liquido per speciazione metalli, controllo della temperatura ad effetto Peltier del nebulizzatore, chiller di raffreddamento, Installazione, corso di addestramento.

Caratteristiche generali, al fine di ridurre lo spazio occupato lo strumento sia del tipo da tavolo, con chassis in acciaio per resistere nel tempo agli acidi ed alle pratiche di routine in laboratorio.

I requisiti tecnici sono dettagliati nel capitolato speciale di appalto.

3.2 Manutenzione post garanzia:

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi interventi illimitati di assistenza su guasto (manutenzione correttiva) e i pezzi di ricambio della strumentazione ed almeno 1 intervento di manutenzione preventiva annuale con verifiche funzionali ed inclusi i consumabili secondo le modalità previste dalla casa costruttrice. Dovrà inoltre essere rispettato quanto dettagliato nel CSA.

4. Determinazione del valore dell'appalto

Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 ammonta a euro 213.800,00, IVA esclusa, di cui:

- **euro 147.300,00** esclusa IVA, per la strumentazione (consegna, trasporto, installazione, corso di familiarizzazione e corso di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) ;
- **euro 66.080,00** esclusa IVA, per la manutenzione di 4 anni post-garanzia
- **euro 420,00** per eventuale revisione dei prezzi relativi alla manutenzione (ultima annualità).

Per la determinazione dell'importo a base di appalto della strumentazione, si è preso a riferimento l'importo previsto nel Piano investimenti 2022, determinato a seguito di indagine di mercato informale svolta presso i rivenditori di tale tipo di strumentazione, mentre l'importo a base di appalto della manutenzione, è stato determinato sulla base dei prezzi attualmente corrisposti per la manutenzione di analoghi strumenti in dotazione ad ARPAT.

La clausola di revisione dei prezzi introdotta dall'art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25 è meglio descritta all'art. 4 del CSA allegato.

L'importo a base di appalto è determinato in **euro 213.380,00** esclusa IVA, suddiviso come segue:

- **euro 147.300,00** esclusa IVA, per la strumentazione (consegna, trasporto, installazione, corso di familiarizzazione e corso di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) ;
- **euro 66.080,00** esclusa IVA, per la manutenzione di 4 anni post-garanzia.

Gli oneri di sicurezza sono pari a zero.

Costo della manodopera

Il costo della manodopera, relativamente all'attività di installazione e manutenzione di durata quadriennale, che costituisce un di cui dell'importo a base di appalto, è stato stimato in euro **2.724,12** come segue, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice degli appalti:

- si prende a riferimento il contratto CCNL dei metalmeccanici (2019); nella tabella ministeriale risulta che il costo orario medio del 5S livello della categoria "operai" (è stato preso a riferimento il livello più specializzato in considerazione della complessità dello strumento) è pari a euro 32,43/h.
- per l'attività di installazione si ipotizzano 12/h uomo per un totale di euro 389,16
- per la manutenzione nel CSA sono previsti, per il periodo di 4 anni, 1 intervento/anno per manutenzione preventiva e interventi illimitati per manutenzione correttiva. Relativamente alla manutenzione preventiva si stima un costo pari a euro 1.037,76 di cui euro 32,43x8/h uomo x4 interventi, mentre per la manutenzione correttiva si ipotizza che nell'arco dei 4 anni possano verificarsi complessivamente 5 interventi di manutenzione correttiva di 8/h cad., per cui si stima un costo pari a euro 1.297,20.

Acquisto del PC

Relativamente all'acquisto del PC si riportano di seguito alcune considerazioni che suggeriscono di procedere in deroga all'art.1, comma 516 della L. 208/2015).

Nell'ambito della componentistica strumentale, a corredo dell'ICP MS è previsto anche l'acquisto di un personal computer. Sebbene, si tratti di un bene che potrebbe essere acquisito mediante adesione al contratto di soggetto aggregatore (Regione Toscana), si ritiene di non procedere in tal senso per i seguenti motivi:

- il software di gestione della strumentazione deve essere installato nel personal computer, che deve peraltro essere idoneo alla gestione della strumentazione; si ritiene opportuno acquistare dal fornitore della strumentazione (acquisizione e elaborazione dati) anche il personal computer e l'installazione del software di gestione, onde evitare che l'acquisto separato possa generare problematiche di funzionalità dell'intero sistema non ascrivibili agevolmente ad uno o l'altro fornitore.
- acquistando da un unico fornitore tutta la strumentazione ha come riferimento un unico centro di responsabilità per qualsiasi problematica o malfunzionamento.

L'art. 1, comma 449 della L. 296/2006 e s.m.i. prevede l'obbligo di aderire a convenzioni di soggetti aggregatori, ove esistenti ovvero l'acquisto autonomo con utilizzo dei parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

E' stato verificato che benché risulti attivo un contratto di Regione Toscana per l'adesione, questo però individua personal computer da ufficio non adatti per la gestione di strumentazione di laboratorio complessa quale quella oggetto di acquisto.

Inoltre, relativamente ai criteri ambientali si ritiene di chiedere che il Personal computer possieda l'etichetta "TCO Certified - Generation 8" o altra etichetta ISO di Tipo I conforme alla norma ISO 14024 (es: Blauer Engel, Nordic Ecolabelling, ecc.).

5. Suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51 D.Lgs 50/2016

Ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016 l'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti (sia per il servizio di manutenzione che per la componentistica strumentale) non si ritiene sostenibile né dal punto di vista funzionale, né economico.

E' stato ritenuto opportuno mantenere la fornitura dalla manutenzione della strumentazione integrata alla manutenzione post-garanzia, tenuto conto delle indicazioni di ANAC volte ad evitare il cosiddetto lock-in, e la perdita di potere negoziale all'atto dell'acquisto della manutenzione dello strumento successivamente alla scadenza della garanzia di legge (12 mesi).

Pertanto, è stato ritenuto opportuno valutare le offerte sia in termini di costo di acquisto che di costo di manutenzione post garanzia sin dall'inizio.

6. Requisiti di partecipazione

Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero ad altro registro o albo richiesto per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara.

Requisito di ordine generale:

- **Assenza cause di esclusione** dalla partecipazione alle procedure di gara e dalla stipula dei contratti di appalto pubblici.

7. Valutazione

Il criterio di valutazione delle offerte, considerato il contenuto altamente tecnologico della strumentazione è quello del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. B-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri preferenziali meglio dettagliati di seguito.

La valutazione tecnica si esprimerà con un punteggio massimo di 70 punti e la valutazione economica si esprimerà con un punteggio massimo di 30 punti.

La migliore proposta sarà determinata dal punteggio più alto, data dalla sommatoria del punteggio tecnico ed economico.

7.1 Valutazione tecnica

TABELLA PUNTEGGIO REQUISITI AGGIUNTIVI

criterio		punteggio massimo
Elementi tecnici ICPMS	Scala di valutazione	70 punti
Caratteristiche generatore di radiofrequenza (RF) per l'attivazione del plasma al fine di garantire la stabilità del plasma stesso	<input type="checkbox"/> RF = 27 MHz con frequenza variabile (+ 0,5 MHz) 10 punti <input type="checkbox"/> RF = 27 MHz senza frequenza variabile 0 punti	10
Numero di poli della cella di collisione/reazione	<input type="checkbox"/> 8 10 punti	10

	<input type="checkbox"/> < di 8 2 punti	
Introduzione del campione, indicare la quantità massima di solidi disciolti accettabile dallo strumento senza alcuna diluizione liquido liquido, quindi senza pre-diluizioni, anche automatiche, nell'autocampionatore, e senza alcuna diluizione liquido liquido on line.	<input type="checkbox"/> Analisi diretta di campioni con un contenuto di solidi \geq 20%, 5 punti <input type="checkbox"/> Analisi diretta di campioni con un contenuto di solidi \geq 10%, 2 punti <input type="checkbox"/> Analisi diretta di campioni con un contenuto di solidi < 10% 0 punti	5
Analizzatore di massa a quadrupolo con barre a forma fisica iperbolica in molibdeno (da non confondersi con un campo iperbolico virtuale)	<input type="checkbox"/> Analizzatore di massa a quadrupolo con barre a forma iperbolica in molibdeno 15 punti <input type="checkbox"/> Analizzatore di massa a quadrupolo con forma delle barre diverse da iperbolica e/o in altri materiali 2 punti	15
Tipologia di ottica ionica	<input type="checkbox"/> Ottica ionica a 90 gradi con detector posto perpendicolarmente al quadrupolo 15 punti <input type="checkbox"/> Altre tipologie di ottica ionica 2 punti	15
Presenza di una ulteriore ottica ionica a chicane posizionata tra l'interfaccia plasma/vuoto e la cella di collisione e reazione, interamente smontabile dall'utente senza rimuovere il vuoto	<input type="checkbox"/> SI 10 punti <input type="checkbox"/> NO 0 punti	10
Ordini di grandezza puri di linearità del detector nella medesima modalità di lavoro, senza quindi considerare eventuali fattori di attenuazione addizionali applicabili lavorando a	<input type="checkbox"/> 10.5 o più ordini di linearità con fondo scala di almeno 10 Gcps 5 punti	5

diversi potenziali di cella o agendo sulle lenti ioniche per l'analisi di un elemento rispetto ad un altro o di diversi livelli dello stesso analita.

< 10.5 ma maggiore di 10 ordini di linearità o comunque con fondi scala < di 10 Gcps **2 punti**

< 10 ordini di linearità **1 punto**

7.2 Valutazione economica

$$P_i = P_{\max} * (R_i/R_{\max})^{0,1}$$

P_i = Punteggio assegnato al concorrente i -esimo

P_{\max} = Punteggio economico massimo

R_i = Ribasso percentuale offerto dal concorrente i -esimo

R_{\max} = Ribasso percentuale massimo offerto dai concorrenti

7.3 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione procederà all'attribuzione dei punteggi secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula: $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (punteggio complessivo) dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria

Il risultato del prodotto $[W_i * V(a)_i]$ viene arrotondato per eccesso/difetto alla seconda cifra decimale.

7.4 Riparametrazione

Al fine di non alterare il peso attribuito alla qualità tecnica (70), se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo (70), ARPAT procederà ad

assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

7.5 Punteggio complessivo

Per calcolare il punteggio complessivo della singola offerta si sommerà il punteggio tecnico, ottenuto dalla riparametrazione, al punteggio economico.

8. DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i., poiché la strumentazione deve essere installata ed è soggetta a manutenzione quadriennale post-garanzia, è stato predisposto, dall'RsPP, il DUVRI.

9. Elementi contrattuali

Per gli aspetti contrattuali si rinvia al capitolato speciale di appalto allegato.

Firenze, 27.4.2022

Il Gruppo di lavoro:

- Fabio Cioni (RUP)
- Daniela Masini (Resp. Settore Provveditorato)
- Sandra Bacherini (Settore Provveditorato)

*allegati: Capitolato speciale d'appalto
lettera di invito*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA ICP- MS PER ANALISI AUTOMATICHE MULTIELEMENTO DI METALLI IN MATRICI AMBIENTALI PER IL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA QUADRIENNALE

- **CIG:**

IMPORTO A BASE D'APPALTO: euro 213.380,00 esclusa IVA

ONERI DI SICUREZZA PARI A ZERO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e installazione di un sistema **ICP-MS PER ANALISI AUTOMATICHE MULTIELEMENTO DI METALLI IN MATRICI AMBIENTALI COME ACQUE POTABILI, ACQUE REFLUE, FANGHI, TERRENI, FILTRI EMISSIONI** e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale.

Art. 2 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME DELLA STRUMENTAZIONE

Il sistema deve essere capace di determinare metalli in tracce in matrici ambientali, acqua, terreni, filtri emissioni etc.

Deve comprendere i seguenti maggiori componenti: Sistema d'introduzione del campione, Autocampionatore, Sistema di generazione del plasma, Interfaccia di accoppiamento plasma-vuoto, Sistema abbattimento fotoni e specie neutre, Sistema per l'abbattimento delle interferenze poliatomiche (cella di collisione/reazione), quadrupolo separatore di massa, rivelatore, sistema di alto vuoto, stazione di lavoro controllo ed elaborazione dei dati.

Deve essere equipaggiato di tutti gli accessori necessari alla messa in funzione immediata del sistema:

Auto campionatore con copertura di protezione nell'area campioni, kit accessori per avviamento del sistema sia ICPMS che Cromatografo Liquido per speciazione metalli, controllo della temperatura ad effetto Peltier del nebulizzatore, chiller di raffreddamento, Installazione, corso di addestramento.

Caratteristiche generali, al fine di ridurre lo spazio occupato lo strumento deve essere del tipo da tavolo, con chassis in acciaio per resistere nel tempo agli acidi ed alle pratiche di routine in laboratorio.

SISTEMA INTRODUZIONE CAMPIONE

AUTOCAMPIONATORE

Auto campionatore con copertura di protezione nell'area campioni, soluzioni di materiali certificati (standards) e lavaggi (rinse): il sistema di copertura per proteggere i campioni in esame da inquinamenti ambientali, deve essere appositamente progettato dal produttore dell'autocampionatore.

L'autocampionatore deve alloggiare almeno 180 provette da 15 ml, almeno 10 posizioni ausiliarie per provette da 50 ml.

Il puntale di aspirazione e tutti i tubi devono essere in materiale inerte e privo di metalli.

Il sistema d'introduzione deve poter operare con soluzioni acide e basiche.

Il sistema d'introduzione deve operare di routine in un ampio intervallo di flussi da pochi microlitri/min fino a migliaia di microlitri/min del flusso di aspirazione (indicare intervallo operativo).

Il sistema d'introduzione deve essere costituito da nebulizzatore operante a bassi flussi.

L'autocampionatore deve essere dotato di pompa peristaltica per la pulizia della sonda di prelievo.

CAMERA DI NEBULIZZAZIONE

Camera di nebulizzazione di tipo scott facilmente posizionabile, raffreddata con effetto Peltier per il controllo della temperatura del nebulizzatore da -5°C a + 20°C con basso volume morto.

Nebulizzatore concentrico a basso flusso di aspirazione in quarzo.

Pompa peristaltica a tre vie a bassa pulsazione e alta precisione, per campionamento, drenaggio nebulizzatore (scarico) ed immissione on-line dello standard interno.

L'introduzione degli standard interni on-line deve essere gestita da software.

Il sistema d'introduzione deve poter operare con soluzioni ad alto contenuto di solidi disciolti e con soluzioni acide e basiche.

Il sistema deve essere in grado di effettuare la diluizione automatica dei campioni da analizzare solo con Argon e deve essere gestito automaticamente da Software (la descrizione del sistema proposto è riportata nell'offerta dell'aggiudicatario) ed essere in grado di raggiungere un rapporto di diluizione almeno di 1:100.

Al fine di valutare la capacità di analizzare matrici complesse allegare una curva di stabilità del sistema ICP-MS per delle sequenze di analisi non inferiori a 10-15 ore di una matrice acqua di mare e di un digerito di terreno, preferibilmente NON diluiti, (prima della loro introduzione nell'ICP-MS) (la descrizione delle modalità con cui sono state condotte le prove è descritta nell'offerta dell'aggiudicatario).

Il sistema non deve avere un "spiked recovery maggiore al $\pm 20\%$ ". (tali caratteristiche saranno verificate in fase di verifica di regolare esecuzione).

Lo strumento deve essere fornito completo di un sistema di saturazione dell'argon in modo da permettere l'introduzione di campioni elevato contenuto salino non diluiti.

TORCIA

La torcia deve essere facilmente accessibile, smontabile e posizionabile con sistema di schermatura.

L'allineamento della torcia sugli assi X,Y,Z deve essere automatico da software.

SORGENTE DI IONI AL PLASMA, INTERFACCIA PLASMA-SPETTROMETRO E OTTICA IONICA

Il sistema di generazione del plasma deve essere a 27MHz a stato solido, a frequenza variabile, in quanto in grado di fornire maggiori potenzialità di ionizzazione.

Il generatore RF deve essere a potenza variabile da 500 a 1600W.

Il generatore RF deve adattarsi al variare della composizione della matrice ovvero deve consentire il passaggio da acqua a soluzioni acquose contenenti sostanza organica senza problemi (collassamento del plasma: il dettaglio della percentuale di sostanza organica analizzabile è indicata nell'offerta dell'aggiudicatario).

Lo strumento dovrà essere dotato di un sistema di accoppiamento plasma-vuoto dotato di coni skimmer e sampler in Nichel.

La manutenzione deve essere eseguita nel modo più semplice e rapido possibile.

GESTIONE ELETTRONICA DEI FLUSSI

I flussi di tutti i gas che alimentano l'ICP-MS devono essere controllati (programmabili e gestibili) dal software con regolatori di flusso/pressione.

OTTICA IONICA E SISTEMA PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE

Lo strumento dovrà essere dotato di un'opportuna ottica ionica in grado di eliminare fotoni e specie non cariche. Saranno preferite ottiche ioniche a 90° nelle quali la deflessione avvenga tra il quadrupolo analizzatore e il detector, in modo da eliminare le aberrazioni di massa. Verrà valutata positivamente la presenza di una ulteriore ottica ionica posizionata tra l'interfaccia plasma/vuoto e la cella di collisione/reazione che permetta almeno una deflessione a 90° rispetto all'interfaccia di ingresso.

Il sistema deve essere in grado di eliminare nel miglior modo possibile sia le interferenze poliatomiche generate dall'Argon, (ad es. 55ArNH, 56ArO, 78ArAr etc...), che le interferenze generate dalla matrice (ad es. 51ClO, 52ArC, 55ClOH, 60NaCl, 75ArCl, etc.).

Il sistema deve essere dotato di una cella di collisione/reazione con discriminazione di energia (KED) e di reazione con tempo di svuotamento (considerato come il passaggio da una modalità di cella ad un'altra comprensivo di stabilizzazione < 20secondi).

Saranno preferite celle di collisione/reazione a geometria ottapolare grazie alle loro maggiori potenzialità di rimozione in modalità di collisione dovute al minore volume interno della cella il quale comporta un più elevata probabilità di collisione tra gli interferenti poliatomici e gli atomi di elio.

QUADRUPOLO ANALIZZATORE

Lo strumento deve:

- poter operare in un ampio spettro di massa, da 2 a 260 amu
- indicare la risoluzione tipica che si ottiene dall'autotune in condizioni di routine standard
- indicare la stabilità della scala delle masse espressa in amu/ore
- riportare i conteggi per masse alte, medie e basse, correlata a un rapporto di ossidi $\leq 1,5\%$ (CeO/Ce) e un rapporto di doppie cariche $\leq 3\%$ (Ce⁺⁺/Ce⁺).

RIVELATORE

con possibilità di lavoro in modalità analogica e digitale o solo digitale, tale da garantire il più ampio intervallo di linearità, comunque non inferiore a nove ordini di grandezza (vedasi curve di calibrazione allegata in sede di offerta dall'aggiudicatario).

Gli ordini di grandezza di linearità devono essere garantiti senza effettuare modifiche al tuning o agire sulla cella di collisione o sulle lenti ioniche.

SISTEMA DI ALTO VUOTO

Il sistema deve essere dotato di un opportuno sistema di vuoto con pompa rotativa dotata di sistema mitigazione rumorosità (dettagliare sistema) e pompa turbomolecolare.

STAZIONE DI LAVORO

deve essere fornito un computer di ultima generazione, con monitor a colori TFT da 22" masterizzatore-lettore CD, tastiera, mouse e stampante laser. Con programmi applicativi per la gestione completa ed il controllo dei parametri strumentali e per completa l'elaborazione e memorizzazione dei dati. Deve prevedere la possibilità di seguire in tempo reale e su di un' unica schermata la sequenza di tutti i campioni inseriti, tramite una tabella tipo Excel, su di essa devono comparire, ed essere aggiornati in tempo reale: i conteggi, le concentrazioni, la deviazione standard relativa (RDS), e l'andamento in forma grafica dei valori acquisiti di ISTD. Sulla stessa schermata devono apparire, se richiesto, almeno 10 curve di calibrazione, e l'andamento cromatografico in caso di acquisizione LC-ICP-MS. Le schermate a supporto di quanto sopra richiesto sono nell'offerta dell'aggiudicatario.

Il PC deve avere una scheda di rete aggiuntiva da dedicare al collegamento alla rete aziendale (ovvero devono essere presenti due schede di rete se una è utilizzata per l'acquisizione dall'ICPMS)

Relativamente ai criteri ambientali, il Personal computer deve possedere l'etichetta "TCO Certified - Generation 8" o altra etichetta ISO di Tipo I conforme alla norma ISO 14024 (es: Blauer Engel, Nordic Ecolabelling, ecc.).

SISTEMA CROMATOGRAFICO LIQUIDO

Deve essere fornito anche un Sistema Cromatografico Liquido completamente inerte per la speciazione di metalli quali Cr, As: il sistema deve essere costituito da almeno autocampionatore (in grado di iniettare da 10 a 100 ul), pompa a gradiente di composizione.

Devono essere fornite due colonne cromatografiche e tutto quanto è necessario per il collegamento all'ICP MS.

Il sistema Cromatografico liquido in tutti i suoi componenti, deve essere gestito direttamente e completamente da software dell'ICP-MS sia per l'acquisizione che per l'elaborazione delle analisi.

ACCESSORI DI COMPLETAMENTO

Deve essere fornito un chiller per il raffreddamento dell' ICP-MS, con possibilità di operare anche a temperatura ambiente fino a 30°C.

Il chiller deve essere il meno rumoroso possibile con rumorosità inferiore a 60 dB (le specifiche tecniche con indicata rumorosità sono riportate nell'offerta dall'aggiudicatario)

Devono essere forniti gli accessori per l'avviamento del sistema quali standard certificati per le prove di collaudo sia per ICPMS che per la speciazione metalli Cr e As.

Deve essere inoltre fornito un set di coni di ricambio (sampling e skimmer), torcia e nebulizzatore con relativi tubi di collegamento e tubi della pompa peristaltica.

Informazioni utili per l'installazione sono quelle fornite dall'aggiudicatario in sede di gara che riguardano, in particolare:

- le dimensioni, il peso, le utenze dello spettrometro di massa ICP-MS
- la potenza elettrica totale impegnata per tutte le parti dell'ICP-MS da alimentare (nessuna esclusa) e tutti i servizi necessari e le relative portate/flussi, (acqua, gas, estrazione gas esausti, ecc.) per una corretta installazione dello strumento e l'intervallo di temperatura ambiente di esercizio necessario per ben operare.
- l'indicazione del numero, la portata operativa di tutti i gas necessari.
- lo schema di manutenzione tipo nell'ipotesi di effettuare analisi di acque potabile all'1% di HNO₃ per 4 ore al giorno e per 5 gg/settimana.

GARANZIA

La garanzia ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo.

La garanzia deve comprendere la manutenzione preventiva annuale, con verifiche funzionali incluse, e la manutenzione correttiva con interventi illimitati con incluse le parti di ricambio ed i consumabili per le manutenzioni preventive e correttive.

La manutenzione preventiva deve essere effettuata, previa accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto, alla fine dell'anno di garanzia con verifiche funzionali incluse.

CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'offerta dell'aggiudicatario sono ricompresi, la familiarizzazione all'utilizzo della strumentazione, da effettuarsi al momento della installazione, e un corso di formazione da parte di uno specialista di almeno 3 giorni, da svolgersi in date successive alla data di verifica di regolare esecuzione da concordare con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Contestualmente all'installazione dovranno essere fornite procedure operative per analisi di acque e digeriti di terreni relative alle analisi effettuate presso il laboratorio (metodi analitici, curve di taratura, verifiche funzionali, manutenzioni ecc.).

Art. 3 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA QUADRIENNALE

3.1 Modalità di esecuzione del servizio

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi interventi illimitati di assistenza su guasto (manutenzione correttiva) e i pezzi di ricambio della strumentazione ed almeno 1 intervento di manutenzione preventiva annuale con verifiche funzionali ed inclusi i consumabili secondo le modalità previste dalla casa costruttrice.

Dovrà inoltre essere rispettato quanto di seguito dettagliato:

1. L'aggiudicatario dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo la normativa di riferimento e le buone prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati e in possesso di specifica formazione sull'apparecchiatura oggetto del contratto.
2. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile
3. La mancata osservanza dei due precedenti punti conduce alla risoluzione del contratto.
4. L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire il servizio esclusivamente sulle apparecchiature oggetto del contratto, compresi componenti ed accessori.
5. Al fine di garantire il funzionamento continuativo degli strumenti alle massime prestazioni, il contratto di assistenza con manutenzione preventiva richiesto, deve comprendere l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione correttiva che possono rendersi necessari e di tutti gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante.
6. Sono ricompresi nel canone di manutenzione: parti di ricambio, kit per la manutenzione preventiva, parti consumabili, diritti di chiamata, oneri di trasferta, viaggio ed ogni altra voce o diritto.
7. I tempi di intervento sono così dettagliati:
 - Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata):** tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura
 - Tempo di ripristino (7 gg dal 1° intervento):** tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante
8. Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dall'affidatario (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai **requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025.**
9. Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'affidatario di non ostacolare il transito e le varie attività all'interno della Struttura. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà di ARPAT richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore della giornata lavorativa, anche per periodi brevi, senza che l'Impresa possa richiedere ulteriori compensi di sorta, in quanto tali disagi sono da ritenersi compensati nei prezzi contenuti nell'offerta.
10. L'affidatario dovrà garantire, per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, **un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00, per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i festivi.** La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata mediante mail o telefonata. In ogni caso l'affidatario, con qualsiasi modalità di trasmissione, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale, saranno calcolati i tempi di intervento.

3.2 Rapporti di lavoro

Ogni intervento di manutenzione preventiva o correttiva, dovrà essere documentato dall'affidatario mediante l'emissione di **"Rapporti di lavoro"**

I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:

- una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT;
- una copia dovrà essere conservata dall'affidatario.

Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT.

Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere riferite esclusivamente all'apparecchiatura oggetto dell'appalto.

Ogni rapporto di lavoro, sia esso di manutenzione preventiva che correttiva, dovrà essere redatto ed inviato ad ARPAT in formato elettronico entro 5 giorni dall'intervento stesso.

3.3. Controlli

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto.

Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, l'affidatario dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.

In caso di inosservanza a tale obbligo il Direttore dell'esecuzione diffiderà l'appaltatore ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto. Decorso inutilmente tale termine il medesimo direttore potrà proporre di risolvere il contratto.

3.4 Penalità

E' facoltà di ARPAT, qualora l'affidatario venga meno agli obblighi assunti con l'aggiudicazione dell'appalto, valutare l'applicazione a suo carico, per ogni infrazione ed inadempienza rilevata, una penale stabilita per il danno subito e/o al disservizio causato. Di esse sarà data comunicazione scritta all'affidatario la quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura e l'importo della penale sarà compensato con i corrispettivi dovuti.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo annuale di aggiudicazione, ARPAT si riserva di **risolvere di diritto il contratto**.

SERVIZI	REQUISITI	PENALI
Manutenzione correttiva (a chiamata illimitata)	Per ogni fattispecie di inadempienza per mancata esecuzione dell'intervento nel	300,00 euro

	termine previsto	
Manutenzione correttiva (a chiamata illimitata)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per cento del canone quadriennale offerto
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per mancata esecuzione dell'intervento annuo di manutenzione preventiva concordato	100,00 euro
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per cento del canone quadriennale offerto

Art. 4 - FATTURAZIONE, CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E REVISIONE

Il corrispettivo di appalto relativo alla strumentazione in acquisto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, corso di familiarizzazione e il corso di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile.

Il pagamento del corrispettivo relativo alla strumentazione è stabilito a 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione.

Il pagamento del canone di manutenzione post-garanzia, per la durata di 4 anni, avverrà a cadenza semestrale posticipata, entro 30 (trenta) giorni successivi dal termine entro il quale dovrà essere svolta la verifica di regolare esecuzione. Sui corrispettivi dovuti per la manutenzione sarà applicata la ritenuta a garanzia dell'0,5%; ritenuta che sarà svincolata al termine della durata del servizio di manutenzione.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via del Ponte alle Mosse n° 211, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFNBJI** -

e dovrà riportare il numero di CIG il n. dell'ordine a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT e' inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilita' iva> il valore “s’ <scissione pagamenti>.

Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25)

La revisione del corrispettivo per il servizio di manutenzione sarà applicata relativamente all'ultimo anno di durata della manutenzione e qualora si sia verificata una variazione dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), in diminuzione o in aumento eccedente il 15% rispetto all'indice iniziale. L'indice iniziale sarà quello del mese/annualità relativo al terzo anno di durata della manutenzione. La revisione del corrispettivo avverrà soltanto per l'eccedenza rispetto al 15% e comunque in misura pari alla metà.

Art. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

L'affidatario si impegna a eseguire contestualmente la consegna, l'installazione e la familiarizzazione iniziale della strumentazione in oggetto **entro 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto.**

L'affidatario, dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso ARPAT Area Vasta Centro - Firenze.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'affidatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'affidatario sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte dell'affidatario possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Art. 6 - VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE (clausola art. 1341 del C.C.)

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario. La data della verifica di regolare esecuzione sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

Il presupposto per procedere alla verifica di regolare esecuzione è **la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano.**

Gli oneri sostenuti dall'affidatario per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico della ditta stessa.

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto e dall'offerta presentata dall'affidatario, nonché di tutto quanto dichiarato.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 7 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, le Imprese appaltatrici assicurano l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arp.at.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 50/2020;
- Patto d'integrità approvato con Decreto D.G. n. 47/2021
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33/2021.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

Si rinvia a quanto stabilito all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione della prestazioni (forniture e servizi) oggetto del contratto di appalto, nè la prevalente esecuzione dell'appalto rappresentata dalla fornitura.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'affidatario in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.

L'affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 10 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO (clausola art. 1341 del C.C.)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ.le, previa diffida ad adempiere di almeno 15 gg.:

- **qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari successivi al termine previsto per la consegna;**
- **qualora non venga eseguita la manutenzione preventiva annuale, entro l'annualità di competenza;**

- qualora l'affidatario non intervenga nel caso di manutenzione correttiva, trascorsi 30 gg. dal termine previsto per l'intervento, né provveda al ripristino della funzionalità della strumentazione trascorsi 30 gg. dal termine previsto;
- qualora decorresse inutilmente il termine di 15 giorni di cui al punto 3.3 Controlli, in relazione al servizio di manutenzione;
- qualora gli interventi di manutenzione di cui al punto 3.1 Modalità di esecuzione del servizio, non venissero eseguiti come previsto dal presente Capitolato.

Le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le

- qualora le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo annuale di aggiudicazione per il servizio di manutenzione;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, **superino il 10% dell'importo di appalto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto** ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'affidatario.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;

- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

Art. 11 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art 12 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE (clausola art. 1341 del C.C.)

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è a carico dell'affidatario

L'imposta assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 13 - TRATTAMENTO DATI

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

L'affidatario si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 14 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto (consegna/installazione e manutenzione) si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza di ARPAT.

Art. 15 - FORO COMPETENTE (clausola art. 1341 del C.C.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 16 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

Sistema ICP- MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali come acque potabili, acque reflue, fanghi, terreni, filtri emissioni per il Settore laboratorio di Area Vasta Centro e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale, – CIG.....	Prezzo in Euro (IVA esclusa)
AUTOCAMPIONATORE	
ICP-MS	
chiller per il raffreddamento dell' ICP-MS	
CROMATOGRAFO LIQUIDO PER SPECIAZIONE METALLI	
PERSONAL COMPUTER comprensivo di monitor a colori TFT da 22", masterizzatore-lettore CD, tastiera, mouse e stampante laser.	
SOFTWARE DI GESTIONE	
Importo totale della strumentazione (non superiore a euro 147.300,00 IVA esclusa)	
Servizio di manutenzione post garanzia per 4 anni come da CSA (non superiore a euro 66.080,00, IVA esclusa)	
Prezzo totale in cifre e in lettere (IVA esclusa)* non superiore a euro 213.380,00 (IVA esclusa)	
Indicare il ribasso percentuale rispetto all'importo a base di appalto di euro 213.380,00, oltre IVA (come riportato nell'offerta economica)	%
Data _____	

Firma digitale del legale rappresentante*

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore Provveditorato

Via del Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica

cl.: DV.12.01.05/1256 del

a mezzo: START

Agli Operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura negoziata in oggetto

Oggetto: invito alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l'appalto della fornitura ed installazione di un sistema ICP- MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali come acque potabili, acque reflue, fanghi, terreni, filtri emissioni per il Settore Laboratorio di Area Vasta Centro e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale, in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana). - CIG -----

Con Decreto del Direttore Amministrativo nr. ---- del -----, ARPAT ha indetto la procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per l'appalto della fornitura ed installazione di un sistema ICP- MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali come acque potabili, acque reflue, fanghi, terreni, filtri emissioni per il Settore Laboratorio di Area Vasta Centro e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale, in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (sistema telematico di acquisti della Regione Toscana);

L'operatore economico in indirizzo, che ha manifestato l'interesse a partecipare alla procedura di cui trattasi, a seguito di avviso pubblicato sul profilo committente di ARPAT, è invitato a far pervenire la propria offerta per l'esecuzione dell'appalto descritto nell'allegato Capitolato speciale di appalto entro i termini e con le modalità indicate nella presente lettera d'invito.

L'affidamento avverrà mediante il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di esecuzione della fornitura è la sede di Firenze del Laboratorio di Area Vasta Centro di ARPAT (codice NUTS ITE14).

Non è previsto il sopralluogo presso la sede ARPAT.

CIG: -----

Il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Dott. Fabio Cioni.

1. SISTEMA INFORMATICO

La procedura di gara si svolge in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>

La disciplina per lo svolgimento con modalità telematica delle procedure di gara è contenuta nella presente lettera di invito, nel D.P.G.R. 24 dicembre 2009, n. 79/R Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007, n.38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) e nelle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/> nella sezione Progetto.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è necessario:

- a) la previa registrazione sulla piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it/>) - categoria merceologica "-----" **CPV** -----;
- b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2005 ovvero il possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione e al momento della presentazione offerte, risulti in corso di validità ovvero non risulti scaduto, revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presenti nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito. Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica". La stazione appaltante utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. relazione tecnico-illustrativa ex art. 23 del D.lgs. n. 50/2016;
2. capitolato speciale di appalto;
3. scheda di dettaglio offerta economica;
4. lettera di invito;
5. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo);
6. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo (modello A.1)
7. Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria (modello A.2);
8. dichiarazioni integrative di cui al form allegato
9. modulo offerta tecnica
10. schema di contratto e dichiarazione accettazione clausole art. 1341 Cod. Civ.le
11. DUVRI
12. Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui al decreto del Direttore generale di ARPAT n. 69/2022;
13. Codice di comportamento ARPAT, approvato con decreto del Direttore generale di ARPAT n. 33/2021;
14. Patto di integrità, approvato con decreto del Direttore generale di ARPAT n. 47/2021.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://start.toscana.it>

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto (installazione e manutenzione) si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza dell'Ente (consegna e installazione).

2.2. Chiarimenti e comunicazioni

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da formulare attraverso l'apposita funzione "Richiesta chiarimenti" disponibile nella pagina di dettaglio della gara sul sistema telematico START, almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina di dettaglio della presente gara nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" all'indirizzo internet <http://start.toscana.it/>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara tra stazione appaltante e operatore economico, ad eccezione delle comunicazioni ex art. 76 comma 5, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara riservata al concorrente o alla stazione appaltante e accessibile previa identificazione al sistema START. Le comunicazioni inviate dalla Stazione appaltante sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara vengono pubblicate sul Sito nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate

Attenzione: Il sistema telematico START utilizza la casella denominata `noreply@start.toscana.it` per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto riguarda la **fornitura ed installazione di un sistema ICP- MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali come acque potabili, acque reflue, fanghi, terreni, filtri emissioni per il Settore Laboratorio di Area Vasta Centro e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale.**

Importo a base di appalto **Euro 213.380,00** esclusa IVA, suddiviso come segue:

- **euro 147.300,00** esclusa IVA, per la strumentazione (consegna, trasporto, installazione, corso di familiarizzazione e corso di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) ;
- **euro 66.080,00** esclusa IVA, per la manutenzione di 4 anni post-garanzia.

costi della sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero Euro.

Il **costo della manodopera**, relativamente all'attività di installazione e manutenzione di durata quadriennale, che costituisce un di cui dell'importo a base di appalto, è stato stimato in euro **2.724,12** come segue, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice degli appalti:

- si prende a riferimento il contratto CCNL dei metalmeccanici (2019); nella tabella ministeriale risulta che il costo orario medio del 5S livello della categoria "operai" (è stato preso a riferimento il livello più specializzato in considerazione della complessità dello strumento) è pari a euro 32,43/h.
- per l'attività di installazione si ipotizzano 12/h uomo per un totale di euro 389,16
- per la manutenzione nel CSA sono previsti, per il periodo di 4 anni, 1 intervento/anno per manutenzione preventiva e interventi illimitati per manutenzione correttiva. Relativamente alla manutenzione preventiva si stima un costo pari a euro 1.037,76 di cui euro 32,43x8/h uomo x4 interventi, mentre per la manutenzione correttiva si ipotizza che nell'arco dei 4 anni possano verificarsi complessivamente 5 interventi di manutenzione correttiva di 8/h cad., per cui si stima un costo pari a euro 1.297,20.

Ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016 l'appalto è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione in lotti (sia per il servizio di manutenzione che per la componentistica strumentale) non si ritiene sostenibile né dal punto di vista funzionale, né economico.

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lg. N. 50/2016, la prestazione "principale" è costituita dalla fornitura della strumentazione di laboratorio, mentre la prestazione "secondaria" è costituita dall'attività di manutenzione della strumentazione post garanzia.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1 Durata

L'appalto comprende, oltre alla fornitura della strumentazione sopraindicata, anche la manutenzione post garanzia di 12 mesi, per la durata di 4 anni.

4.2. Opzioni e varianti (art. 106, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016).

Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25) di cui all'art. 4 del CSA allegato.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore dell'appalto ammonta a euro **213.800,00** (comprensivo dell'importo a base di appalto e dell'eventuale revisione dei prezzi di manutenzione).

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del D.Lgs. 50/2016, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa

a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) del D.Lgs. 50/2016 ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché previste dalle norme sulla contrattualistica pubblica.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito con L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

Nel **DGUE** devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare si precisa che:

- tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 [di cui all'art. 80, comma 5, lett.a)], rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla Stazione appaltante;
- le fattispecie di cui all'art. 80 comma , lett. c) del D.Lgs. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 di ANAC, salve le modifiche apportate dal D.L. 14 dicembre 2018 n. 135.

Si precisa che, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti anti-trust. In conformità a quanto chiarito dalla AGCM (cfr. tra gli altri il parere S3726/2019) non deve essere resa la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti esecutivi di condanna per pratiche commerciali scorrette, in quanto la scelta di ricomprendere tali provvedimenti di condanna nell'alveo degli illeciti professionali non è suscettibile di rilevare quale causa di esclusione sulla partecipazione degli appalti.

La Stazione Appaltante valuterà i provvedimenti esecutivi dell'AGCM di condanna per illeciti anti-trust aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti che nel caso siano state adottate misure di self cleaning dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione in merito.

7. REQUISITI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti di ordine generale, ARPAT procederà alla verifica d'ufficio presso i competenti Enti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

7.1 Requisiti di idoneità professionale

- a) iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero ad altro registro o albo richiesto per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara.

Il requisito di idoneità sopra richiesto deve essere posseduto dall'operatore economico come definito dall'art. 3 comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 50/2016.

Tale requisito dovrà essere dichiarato nel DGUE Sezione IV lett. A) punto 1

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non richiesto

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non richiesto

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;

b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8. AVVALIMENTO

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

9. SUBAPPALTO

Si rinvia a quanto stabilito all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione della prestazioni (forniture e servizi) oggetto del contratto di appalto, nè la prevalente esecuzione dell'appalto rappresentata dalla fornitura.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta (nel DGUE, PARTE II[^], Sezione D) le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Il subappalto è consentito previa autorizzazione della stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 del Codice degli appalti pubblici.

La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'art. 105 co. 13 del Codice.

Ove non ricorrano le condizioni di cui al paragrafo che precede la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 105 del Codice, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'affidatario in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Non richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge 11 settembre 2020, n 120.

11. SOPRALLUOGO

Non richiesto

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo ANAC, secondo le modalità di seguito indicate.

ANAC, come previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dall'art. 15, comma 5-bis, del decreto legge n. 179/2012, ha aderito al sistema pagoPA, il sistema di pagamenti elettronici realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), dal giorno 11 Novembre 2019, per consentire il pagamento da parte degli operatori economici al fine di partecipare alle procedure di scelta del contraente (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledeipagamenti>)

Ai sensi della delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018 pubblicata sul sito dell'ANAC, i concorrenti devono inserire nell'apposito spazio del Sistema la ricevuta di pagamento (scansione).

Il contributo dovuto è pari a Euro 20,00.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto, a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2015.

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13:00:00 del giorno ----- 2022** l'offerta composta da:

- **Documentazione Amministrativa**
- **Documentazione Tecnica**
- **Documentazione Economica**, composta da Dettaglio Economico e Offerta Economica

Si precisa che:

- il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio;
- la presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione. Nella sezione "Comunicazioni ricevute" relative alla gara il Sistema inserisce la notifica

del corretto recepimento dell'offerta stessa, tale notifica è inoltrata alla casella di posta elettronica certificata del concorrente, ovvero, qualora non indicata, alla casella e-mail presente nell'indirizzo;

- l'offerta presentata entro il termine perentorio di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata;
- è possibile entro il termine perentorio di presentazione delle offerte ritirare l'offerta inviata;
- una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, entro il termine perentorio di presentazione delle offerte, presentare una nuova offerta.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria ARPAT assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con riferimento alla "Documentazione amministrativa" il concorrente dovrà inserire attraverso il Sistema la seguente documentazione in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Dichiarazioni integrative di cui al form allegato nel quale dovranno essere indicati:

- la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (consorzio ordinario, RTI, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, GEIE);
- i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede, etc.) richiesti dal sistema telematico dell'operatore economico, tra cui l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui saranno inviate, tramite il sistema, le comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera di invito, nel capitolato speciale d'appalto, nello schema di contratto e nel patto di integrità (se presente);

- le dichiarazioni:

- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- di non avere residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001;

oppure

- che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010, avendo cura di indicare - in tale ultimo caso - gli estremi della medesima autorizzazione, comprensivi di data di rilascio e periodo di validità;

oppure

- che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ed ha presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e inserisce a sistema nello spazio "Documentazione amministrativa aggiuntiva" copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

- i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere specificata la tipologia di consorzio (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016) e indicate le consorziate per le quali concorre alla procedura; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, GEIE, costituiti o costituendi, la mandataria deve presentare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, la dichiarazione:

- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate:

- la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito;
- le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
- la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.

- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la dichiarazione ad essi riferiti.

La mandataria, pena la non ammissione, deve possedere ed apportare il requisito tecnico in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito. La mandataria deve eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) del D.Lgs. n. 50/2016 la dichiarazione è presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore:

- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario** costituiti o non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- **nel caso di aggregazioni di imprese** aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile, e alle regole di utilizzo del Sistema Telematico. In particolare:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere

prodotto e sottoscritto dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla presente procedura.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La suddetta documentazione deve essere inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio in caso di forma associata a cura della del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

15.2 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato. Il DGUE deve essere firmato digitalmente.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica le prestazioni che intende subappaltare, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 9.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara il possesso del requisito di cui al punto 7.1 lett. a),b) e c) (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la parte IV sezione C, punto 1b) per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3, lett. a);
- la parte IV sezione C, punto 13 per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3, lett. b).
- la parte IV sezione C, punto 13 per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3, lett. c).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

L'inserimento del/i DGUE nel sistema negli appositi spazi avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili l'inserimento nel sistema negli appositi spazi avviene a cura del Consorzio.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente procedura.

15.3.1. Dichiarazioni integrative del concorrente e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Il concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tramite il modello A.1, con le quali dichiara:

- che non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del D.Lgs. 50/2016;
- che in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del D.Lgs. 50/2016: - non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; oppure - ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili: _____ (specificare le tipologie di inadempimento, il valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione);
- che non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater del D.Lgs. 50/2016, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016.

Si fa presente che le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lettere c-bis) e c-ter) del D.Lgs. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 di A.N.A.C., salve le modifiche apportate dalla normativa successiva alla loro adozione; al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self-cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti

pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di risoluzione al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione).

Dichiara inoltre remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC", che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta,

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. del Tribunale di in data nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa. Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267
- indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti e per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria che partecipa nella forma di raggruppamento temporaneo costituendo:

- dichiarazione attestante l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- dichiarazione attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate; Il modello A.1. dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE costituiti o costituendi o aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete il suddetto modello dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) da tutti gli operatori economici facenti parte dell'operatore riunito. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

Il modello A.1. dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE costituiti o costituendi o aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete il suddetto modello dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) da tutti gli operatori economici facenti parte dell'operatore riunito. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

15.3.2. Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria (modello A.2)

Ciascun concorrente inserisce sul sistema telematico negli appositi spazi le seguenti dichiarazioni integrative da rendersi, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tramite il modello A.2, da ciascuna consorziate esecutrice dei Consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e lett. c) del D.Lgs. 50/2016, con le quali:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 c-bis, c-ter, lett. f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016;
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- dichiara di essere edotto degli obblighi di comportamento di cui al decreto del Direttore generale nr. 50/2021 reperibile sul sito di ARPAT all'indirizzo www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di

Il modello A.2. allegato dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'eventuale consorziata esecutrice, impresa ausiliaria ed inserito sul sistema telematico da parte del concorrente negli appositi spazi predisposti sul Sistema telematico.

Ciascun concorrente inserisce sul sistema telematico negli appositi spazi le seguenti dichiarazioni integrative da rendersi, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tramite il modello A.2, allegato alla presente, da ciascuna consorziata esecutrice dei Consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettera b) e lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e da ciascuna ausiliaria, con le quali dichiara:

- che non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del D.Lgs. 50/2016;
- che in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del D.Lgs. 50/2016 ARPAT non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

oppure

- ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili: _____ (specificare le tipologie di inadempimento, il valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione);
- che non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater del D.Lgs. 50/2016, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016.

Dichiara altresì i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

- Indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. del Tribunale di in data e che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento GDPR (2016/679/UE), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il modello A.2 dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'eventuale consorziata esecutrice nel caso in cui il concorrente sia un Consorzio ex art. 45 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016, consorziata esecutrice e consorziata che apporta i requisiti di capacità tecnico professionale o economico finanziari necessari alla qualificazione del consorzio stabile qualora il concorrente sia un Consorzio di cui all'art. 45 co. 2 lett. c), impresa ausiliaria ed inserito sul sistema telematico da parte del concorrente negli appositi spazi predisposti sul Sistema telematico. Il concorrente nel caso in cui il DGUE e il modello A.2. riferiti alla consorziata e all'impresa ausiliaria, siano compilati e firmati digitalmente da un procuratore inserisce a sistema nell'apposito spazio riservato alla Procura l'originale informatico firmato digitalmente dal notaio ovvero copia informatica conforme all'originale firmata digitalmente dal notaio della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale della consorziata esecutrice, dell'impresa ausiliaria e del subappaltatore risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa e firmata digitalmente dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.3.3. Documentazione ulteriori per i soggetti associati

Deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria/capofila/organo comune ed abilitato ad operare sul sistema la seguente documentazione:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica rilasciata dal notaio dell'atto costitutivo del Raggruppamento, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, comprensivo del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia autentica rilasciata dal notaio dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

16. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica

b) Modulo offerta tecnica

16.1 Relazione tecnica

La relazione deve contenere:

- la descrizione del sistema proposto e delle funzionalità tecniche della strumentazione offerta, **con indicazione puntuale del rispetto dei requisiti minimi**, richiesti a pena di esclusione, nel capitolato speciale di appalto;
- una curva di stabilità del sistema ICP-MS per delle sequenze di analisi non inferiori a 10-15 ore di una matrice acqua di mare e di un digerito di terreno, preferibilmente NON diluiti, (prima della loro introduzione nell'ICP-MS), al fine di valutare la capacità di analizzare matrici complesse; devono essere descritte le modalità con cui sono state condotte le prove;
- il dettaglio della percentuale di sostanza organica analizzabile relativamente alla sorgente di ioni al plasma, interfaccia plasma–spettrometro e ottica ionica;
- le schermate relative alla stazione di lavoro;
- le specifiche tecniche del chiller con indicata rumorosità.
- le informazioni utili per l'installazione relativamente a:
 - le dimensioni, il peso, le utenze dello spettrometro di massa ICP-MS
 - la potenza elettrica totale impegnata per tutte le parti dell'ICP-MS da alimentare (nessuna esclusa) e tutti i servizi necessari e le relative portate/flussi, (acqua, gas, estrazione gas esausti, ecc.) per una corretta installazione dello strumento e l'intervallo di temperatura ambiente di esercizio necessario per ben operare.
 - l'indicazione del numero, la portata operativa di tutti i gas necessari.
 - lo schema di manutenzione tipo nell'ipotesi di effettuare analisi di acque potabile all'1% di HNO₃ per 4 ore al giorno e per 5 gg/settimana.

La relazione tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

La relazione tecnica deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

16.2 Modulo Offerta tecnica

Nel modulo offerta tecnica il concorrente dovrà dichiarare:

- di conoscere ed accettare le condizioni del Capitolato speciale di appalto;
- di accettare e di conoscere le clausole ex art. 1341 del C.C. del Capitolato speciale di appalto;
- di offrire le ulteriori caratteristiche qualitative suscettibili di attribuzione del punteggio evidenziate nel "Modulo offerta tecnica";
- i dati della strumentazione.

Il modello offerta tecnica, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Il modulo offerta tecnica deve essere sottoscritto:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Eventuale ulteriore documentazione tecnica può essere inserita sul sistema telematico negli appositi spazi previsti, in formato pdf .

Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, dovrà essere contenuto nella documentazione tecnica, pena l'esclusione dalla gara.

17. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

La documentazione economica deve contenere, a pena di esclusione:

17.1 Dettaglio Economico

Il modello è disponibile nella documentazione di gara, quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica – da inserire a sistema in aggiunta all'offerta economica per ogni lotto di partecipazione, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Il dettaglio Economico dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) deve essere indicato il prezzo di ogni componente della strumentazione, così come indicato nel modello dettaglio offerta economica (che non potrà complessivamente risultare superiore all'importo indicato per la strumentazione nel lotto di partecipazione);
- b) deve essere indicato il canone quadriennale del servizio di manutenzione della strumentazione post garanzia full-risk, come descritto nel Capitolato speciale di appalto (che non potrà risultare superiore all'importo indicato per la manutenzione);
- c) la somma totale delle voci del dettaglio offerta economica dovrà corrispondere all'importo totale indicato nell'offerta economica che non potrà risultare superiore all'importo a base di appalto (strumentazione + manutenzione), IVA esclusa;
- d) la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base di appalto, corrispondente alla percentuale indicata nel form "Offerta economica".

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

17.2 Offerta Economica

L'offerta economica è determinata dal ribasso percentuale, espresso con 3 cifre decimali, applicato all'importo a base di appalto (**Euro 213.380,00 esclusa IVA**).

Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare inoltre:

- nell'apposito spazio "**oneri della sicurezza afferenti l'impresa**", la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice; detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- nell'apposito spazio "**costo della manodopera**", la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

Gli "oneri della sicurezza afferenti l'impresa" e il "costo della manodopera" costituiscono un di cui dell'offerta economica.

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare il form on line** accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Il ribasso percentuale indicato nell'offerta economica deve corrispondere al ribasso percentuale così come indicato nel Dettaglio Economico.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il ribasso percentuale offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari indicati in quest'ultimo, verranno corretti in modo costante in base alla differenza aritmetica dei due valori di ribasso percentuale. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

L'offerta economica, così come il dettaglio economico, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore ed inseriti sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto, a pena di esclusione.

L'offerta economica, così come il dettaglio economico, devono essere sottoscritti:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, il dettaglio economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, il dettaglio economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il dettaglio economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla presente procedura.

Sono inammissibili le offerte economiche pari o superiori all'importo a base di appalto di euro 213.380,00 (esclusa IVA).

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

criterio		punteggio massimo
Elementi tecnici ICPMS	Scala di valutazione	70 punti
Caratteristiche generatore di radiofrequenza (RF) per l'attivazione del plasma al fine di garantire la stabilità del plasma stesso	<input type="checkbox"/> RF = 27 MHz con frequenza variabile (+ 0,5 MHz) 10 punti <input type="checkbox"/> RF = 27 MHz senza frequenza variabile 0 punti	10
Numero di poli della cella di collisione/reazione	<input type="checkbox"/> 8 10 punti <input type="checkbox"/> < di 8 2 punti	10
Introduzione del campione, indicare la quantità massima di solidi disciolti accettabile dallo strumento senza alcuna diluizione liquido liquido, quindi senza pre-diluizioni, anche automatiche, nell'autocampionatore, e senza alcuna diluizione liquido liquido on line.	<input type="checkbox"/> Analisi diretta di campioni con un contenuto di solidi \geq 20%, 5 punti	5

	<input type="checkbox"/> Analisi diretta di campioni con un contenuto di solidi \geq 10%, 2 punti	
	<input type="checkbox"/> Analisi diretta di campioni con un contenuto di solidi < 10% 0 punti	
Analizzatore di massa a quadrupolo con barre a forma fisica iperbolica in molibdeno (da non confondersi con un campo iperbolico virtuale)	<input type="checkbox"/> Analizzatore di massa a quadrupolo con barre a forma iperbolica in molibdeno 15 punti	15
	<input type="checkbox"/> Analizzatore di massa a quadrupolo con forma delle barre diverse da iperbolica e/o in altri materiali 2 punti	
Tipologia di ottica ionica	<input type="checkbox"/> Ottica ionica a 90 gradi con detector posto perpendicolarmente al quadrupolo 15 punti	15
	<input type="checkbox"/> Altre tipologie di ottica ionica 2 punti	
Presenza di una ulteriore ottica ionica a chicane posizionata tra l'interfaccia plasma/vuoto e la cella di collisione e reazione, interamente smontabile dall'utente senza rimuovere il vuoto	<input type="checkbox"/> SI 10 punti	10
	<input type="checkbox"/> NO 0 punti	
Ordini di grandezza puri di linearità del detector nella medesima modalità di lavoro, senza quindi considerare eventuali fattori di attenuazione addizionali applicabili lavorando a diversi potenziali di cella o agendo sulle lenti ioniche per l'analisi di un elemento rispetto ad un altro o di diversi livelli dello stesso analita.	<input type="checkbox"/> 10.5 o più ordini di linearità con fondo scala di almeno 10 Gcps 5 punti	5
	<input type="checkbox"/> < 10.5 ma maggiore di 10 ordini di linearità o comunque con fondi scala < di 10 Gcps 2 punti	

< 10 ordini di linearità **1 punto**

I “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Riparametrazione: Al fine di non alterare il peso attribuito alla qualità tecnica (70), qualora nessun concorrente abbia acquisito il punteggio massimo di qualità, al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi assegnati sui singoli parametri, **verranno attribuiti 70 punti**.

Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula:
 $XJ = 70 * PJ / MP$ dove: PJ = punteggio tecnico assegnato all’offerta J MP = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione).

Per il calcolo dell’anomalia verrà considerato il punteggio attribuito prima della riparametrazione.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula con “interpolazione non lineare” (formula ritenuta maggiormente adeguata alla tipologia dell’appalto in quanto non presenta il rischio di attribuire differenze di punteggio elevate a fronte di minimi scostamenti di prezzo (**ved. Linee Guida n. 2 ANAC**))

$$P_i = P_{max} * (R_i / R_{max})^{0,1}$$

dove:

P_i = punteggio

P_{max} = punteggio max

R_i = ribasso percentuale dell’offerta del concorrente *i*-esimo (*a*);

R_{max} = ribasso percentuale dell’offerta più conveniente.

18.3 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi procederà all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio, al fine di coniugare i principi di efficienza e celerità nell’affidamento dei contratti pubblici, **secondo il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee guida dell’ANAC n. 2/2016, par. VI.**

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i \cdot V(a)_i]$$

Dove

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (punteggio complessivo) dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) tra zero e uno; $\sum_{i=1}^n$ = sommatoria

Il risultato del prodotto $[W_i \cdot V(a)_i]$ viene arrotondato per eccesso/difetto alla seconda cifra decimale.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

La sommatoria dei punteggi attribuiti darà luogo al punteggio qualitativo attribuito all'offerta.

L'appalto sarà aggiudicato al Concorrente che, dalla sommatoria dei punteggi relativi ai parametri "caratteristiche qualitative" ed al prezzo, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che ha ottenuto il punteggio qualitativo più alto.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute di gara si svolgeranno in modalità online, sarà comunicata con congruo anticipo ai concorrenti la data della seduta e le modalità di partecipazione.

L'Autorità di gara procederà operando attraverso il Sistema a:

- a) **aprire le offerte** presentate accedendo all'area contenente la Documentazione amministrativa di ciascuna singola offerta presentata, mentre le Offerte tecniche e le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e pertanto il relativo contenuto non sarà visibile né all'Autorità di gara, né alla stazione appaltante, né ai concorrenti, né a terzi; il Sistema pertanto consentirà l'accesso alla Documentazione Amministrativa;
- b) **verificare la conformità** della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- c) **attivare la procedura di soccorso istruttorio**;
- d) **procedere all'abilitazione alla gara dei concorrenti.**

L'Autorità di gara, al termine della valutazione dei requisiti soggettivi e tecnico-professionali chiude la fase di verifica della documentazione amministrativa, effettua il sorteggio dei soggetti che saranno sottoposti, a conclusione della procedura di gara, al controllo a campione sulle dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, per la partecipazione alla presente procedura. Dell'esito del sorteggio viene data comunicazione tramite sistema telematico. Tale sorteggio verrà effettuato nel caso in cui dall'applicazione della percentuale del 10% dei soggetti che hanno presentato offerta valida risulti un numero superiore ad uno.

Delle operazioni di gara viene redatto apposito verbale.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione delle offerte tecniche e di trasferimento delle stesse alla commissione giudicatrice: le offerte tecniche resteranno segrete, chiuse e bloccate a Sistema fino alla seduta pubblica successiva e all'adozione del provvedimento di ammissione ed esclusione dei concorrenti. I commissari sono abilitati ad accedere con specifiche credenziali all'area riservata della procedura di gara sul Sistema Telematico stesso.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 membri, esperti nello specifico settore oggetto di acquisto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Dopo l'adozione del provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene convocata la seduta pubblica online per l'apertura delle offerte tecniche.

Le sedute di gara relative all'apertura e verifica delle offerte tecniche ed economiche sono gestite dalla Commissione giudicatrice e sono verbalizzate.

La Commissione giudicatrice procederà tramite il sistema telematico a:

- sbloccare ed aprire le offerte tecniche e verificare la regolarità formale e la consistenza;
- rendere disponibili alla Commissione giudicatrice, sul sistema telematico, le offerte tecniche, ai fini del loro esame e valutazione.
- procedere con l'eventuale esclusione delle offerte tecniche irregolari.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche la Commissione convoca la successiva seduta online e darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche ed inserisce detti punteggi nel sistema telematico, apre e verifica le eventuali schede tecniche di valutazione, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, la Commissione procederà all'apertura delle offerte economiche compreso l'eventuale dettaglio economico e ne verifica la regolarità formale, ove necessaria o prevista la valutazione delle stesse procede alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La commissione, approva sul sistema telematico, nella medesima seduta o in una successiva, a seguito dell'esito della valutazione dell'offerta economica, la documentazione economica al fine di permettere al sistema, in modo automatico, di attribuire i punteggi totali e formulare la classifica della gara.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La commissione:

- se la migliore offerta non è anomala ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice, formula la proposta di aggiudicazione o segnala al RUP la presenza di elementi specifici di anomalia relativamente alle migliore offerta, restando impregiudicata in tal caso la volontà di attivare o meno la verifica di congruità;
- se la migliore offerta è anomala, trasmette i verbali di gara e l'offerta al Responsabile Unico del procedimento (RUP) che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare l'esito, tempestivamente al Responsabile del Settore

Provveditorato - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice a comunicare l'esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella Documentazione Amministrativa e nella Documentazione Tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) D.Lgs. n. 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP la classifica di gara e tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al precedente articolo 22, **la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.**

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Prima dell'aggiudicazione la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, tramite sistema telematico, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.
- 2) **richiedere, entro 10 giorni dalla richiesta,** al concorrente cui ha deciso di aggiudicare, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale richiesti per la partecipazione alla procedura negoziata. In caso di mancata presentazione della documentazione sopra richiesta ARPAT procederà ad aggiudicare l'appalto ad altro concorrente mediante scorrimento della graduatoria delle offerte .
- 3) richiedere tramite sistema telematico, ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, la seguente documentazione a comprova degli adempimenti, nei casi in cui il concorrente sia tenuto, derivanti dai suddetti articoli:
 - la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;
 - la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;
 - la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
 - l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto.**

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) del Codice appalti.

L'amministrazione, prima dell'aggiudicazione efficace, procede alla verifica d'ufficio dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Qualora l'Amministrazione riscontri motivi di esclusione procede alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti e della verifica dell'idoneità tecnico professionale.

In caso di esito negativo delle verifiche sull'aggiudicatario, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo concorrente in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Il contratto previsto ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Il contratto avverrà nella forma telematica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2013 e successive modificazione e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti: ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy> .

La Responsabile del Settore Provveditorato
Dott.ssa Daniela Masini¹

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	ARPAT
Nome:	ARPAT
Codice fiscale:	04686190481
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	appalto della fornitura ed installazione di un sistema ICP- MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali come acque potabili, acque reflue, fanghi, terreni, filtri emissioni e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale

¹ ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁰ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	DV.13.01.02
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

contratto.	
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (¹⁸)</p>
<p>In caso affermativo, indicare (¹⁹):</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80,</p>	

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p>[] Sì [] No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p>[] Sì [] No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. 	<p>Imposte/tasse</p>	<p>Contributi previdenziali</p>
	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Sì [] No</p> <ul style="list-style-type: none"> - [] Sì [] No - [.....] 	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) [] Sì [] No</p> <ul style="list-style-type: none"> - [] Sì [] No - [.....]

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>– Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:</p> <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</p>

21 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>[.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

²⁴ ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

²⁶) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate</p>	<p>[] SI [] No</p>								

³³ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>per garantire la qualità?</p>	
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

³⁷ ^o Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

MODELLO A.1

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DEL CONCORRENTE NON PREVISTE NEL DGUE E NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI, CONSORZIO ORDINARI, GEIE COSTITUITI O COSTITUENDI E DI AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE LE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE PRODOTTE SIA DALLA MANDATARIA O CAPOFILA OPPURE DALL'ORGANO COMUNE CHE DA TUTTE LE IMPRESE MANDANTI O DA TUTTE LE RETISTE PARTECIPANTI ALLA GARA.

appalto della fornitura ed installazione di un sistema ICP- MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali come acque potabili, acque reflue, fanghi, terreni, filtri emissioni per il Settore Laboratorio di Area Vasta Centro e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale, in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana)

cig.....

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO (DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE): _____

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

1. l'impresa, società o altro soggetto non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del Codice;
2. l'impresa, società o altro soggetto, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del Codice

barrare una fra le due dichiarazioni riportate e completarle se del caso:

[] non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

oppure

[] ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili: _____ (*specificare le tipologie di inadempimento, il valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione*);

3. l'impresa, società o altro soggetto non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater) del codice, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
4. l'impresa, società, o altro soggetto non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del codice;
5. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC", che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento GDPR (2016/679/UE), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

8. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. del Tribunale di in data nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa .

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

9. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

10. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

In caso di rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune)

11. che l'aggregazione di imprese di rete _____ (denominazione e sede) partita I.V.A. n _____ è iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____ partita I.V.A. n _____ oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di _____ al n. _____

Firma digitale

MODELLO A.2.

appalto della fornitura ed installazione di un sistema ICP- MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali come acque potabili, acque reflue, fanghi, terreni, filtri emissioni per il Settore Laboratorio di Area Vasta Centro e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale, in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana)

CIG

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE CONSORZIATA ESECUTRICE, AUSILIARIA

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____

QUALE:

] CONSORZIATA ESECUTRICE INDICATA DAL CONSORZIO _____

] IMPRESA AUSILIARIA, ART. 89 D. LGS. 50/2016

INDICA I SEGUENTI DATI:

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

1.2 INDIRIZZO SEDE COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE _____

1.3 DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL APPLICATO: _____

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

[COMPILARE LA RESTANTE PARTE DEL PARAGRAFO 1 IN RELAZIONE ALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA]

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- **i soci** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- **i soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO)

- **socio unico** (indicare in caso di persona fisica: *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*; indicare in caso di persona giuridica: *ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita iva*):

ovvero

- **socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro** (indicare in caso di persona fisica: *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*; indicare in caso di persona giuridica: *ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita iva*):

ovvero

- entrambi i **soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci:** (indicare in caso di persona fisica: *nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*; indicare in caso di persona giuridica: *ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita iva*):

1) _____

2) _____
_____;

- **membri dell'Organo amministrativo (Consiglio di amministrazione/Consiglio di gestione) cui sia stata conferita la legale rappresentanza o Amministratore unico** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – con la specifica della presenza di eventuali *firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione*):

- **Membri dell'Organo di direzione o soggetti muniti del potere di direzione** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- **Membri dell'organo di vigilanza o soggetti muniti di potere di controllo** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- **Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli institori** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – ATTENZIONE NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- **la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;**
- oppure*

[] **la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;**

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- **DIRETTORI TECNICI:** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

- **SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SONO:** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta*):

**E
DICHIARA:**

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

Paragrafo 1

1. l'impresa, società o altro soggetto non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del codice, come modificato dal D.L. 14 dicembre 2018 n. 135;
2. l'impresa, società o altro soggetto, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del codice

barrare una fra le due dichiarazioni riportate e completarle se del caso:

[] non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

oppure

[] ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili: _____ (*specificare le tipologie di inadempimento, il valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione*);

3. l'impresa, società o altro soggetto non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater) del codice, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
4. l'impresa, società, o altro soggetto non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del codice;
5. di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "codice di comportamento" della stazione appaltante allegato agli atti di gara e di impegnarsi nel caso di esecuzione del presente appalto a qualsiasi titolo ad osservare e far osservare tali obblighi ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

(solo in caso di consorziate esecutrici)

6. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. del Tribunale di in data nonché dichiara che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa .

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

7. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di
8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento GDPR (2016/679/UE), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Paragrafo 2 Dichiarazioni integrative da rendere solo dall'impresa ausiliaria

(IN CASO DI AVVALIMENTO)

9. L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

_____ FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

E VERSO ARPAT

A METTERE A DISPOSIZIONE, PER L'ESECUZIONE E PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO, LE SEGUENTI RISORSE/MEZZI:

Firma digitale

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

appalto della fornitura ed installazione di un sistema ICP- MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali come acque potabili, acque reflue, fanghi, terreni, filtri emissioni per il Settore Laboratorio di Area Vasta Centro e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale, in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana)

CIG

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(*eventualmente*) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO (DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE):

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

Indicare la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (consorzio ordinario, RTI, **aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, GEIE**):

_____;

- indicare i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede, etc.) dell'operatore economico, tra cui l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui saranno inviate, tramite il sistema, le comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016:

_____;

- indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016:

-
-
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nel capitolato speciale di appalto e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto;
 - di accettare il patto di integrità di cui al decreto del Direttore generale n. 47/2021. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara,
 - di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
 - di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta;
 - di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali (paragrafo 23 lettera di invito);

Firma digitale

N.B. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere specificata **la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016) e **indicare le consorziate per le quali concorre alla procedura**; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, – GEIE, costituiti o costituendi, la mandataria deve presentare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell’operatore riunito, la dichiarazione:

- per ogni membro dell’operatore riunito dovranno essere specificate:
 - la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale relativamente a tutti i membri dell’operatore riunito;
 - le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell’operatore riunito;
 - la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell’appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.
- ognuno dei membri dell’operatore riunito dovrà firmare digitalmente la dichiarazione ad essi riferiti.

La mandataria, pena la non ammissione, deve possedere ed apportare il requisito di capacità tecnica in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell’operatore riunito. La mandataria deve eseguire le prestazioni oggetto dell’appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell’operatore riunito.

Per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettere b) del D.Lgs. n. 50/2016 la dichiarazione è presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti o non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile, e alle regole di utilizzo del Sistema Telematico. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla presente procedura.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA ICP- MS PER ANALISI AUTOMATICHE MULTIELEMENTO DI METALLI IN MATRICI AMBIENTALI PER IL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA QUADRIENNALE

CIG...

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della Ditta _____, sotto la propria responsabilità, **dichiara:**

- di conoscere ed accettare le condizioni del Capitolato speciale di appalto;
- di accettare e di conoscere le clausole ex art. 1341 del C.C. del Capitolato speciale di appalto;
- di offrire la seguente strumentazione avente le caratteristiche minime richieste a pena di esclusione, descritte nel Capitolato speciale di appalto, che saranno soggette a verifica di conformità, in caso di affidamento;
- di offrire le ulteriori caratteristiche tecniche qualitative della strumentazione suscettibili di attribuzione del punteggio evidenziate nel presente modulo, che saranno soggette a verifica di conformità, in caso di affidamento:

Dichiara inoltre che i dati di ognuno degli apparecchi offerti sono i seguenti:

Nome strumento	<u>AUTOCAMPIONATORE</u>
Costruttore	_____
Modello	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	<u>ICP -MS</u>
Costruttore	_____
Modello	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	<u>CHILLER PER IL RAFFREDDAMENTO DELL' ICP-MS</u>
Costruttore	_____
Modello	_____
Anno di costruzione	_____

Nome strumento	<u>CROMATOGRAFO LIQUIDO PER SPECIAZIONE METALLI</u>
Costruttore	_____
Modello	_____
Anno di costruzione	_____

Nome COMPUTER	_____
Costruttore	_____
Modello	_____
anno costruzione	_____

Nome SOFTWARE DI GESTIONE	_____
Costruttore	_____
Versione	_____
anno di realizzazione	_____

Inoltre dichiara di offrire le ulteriori seguenti **CARATTERISTICHE QUALITATIVE SUSCETTIBILI DI ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI – per un totale di massimo 70 punti**

Indicare, nell'apposita casella, una X ad indicare la presenza delle caratteristiche della strumentazione suscettibili di attribuzione di punteggio per gli aspetti qualitativi

Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Tutte le specifiche tecniche saranno verificate in sede di verifica di conformità della strumentazione.

TABELLA PUNTEGGIO REQUISITI AGGIUNTIVI

criterio		punteggio massimo
Elementi tecnici ICPMS		Scala di valutazione
		70 punti
Caratteristiche generatore di radiofrequenza (RF) per l'attivazione del plasma al fine di garantire la stabilità del plasma stesso	<input type="checkbox"/> RF = 27 MHz con frequenza variabile (+ 0,5 MHz) 10 punti <input type="checkbox"/> RF = 27 MHz senza frequenza variabile 0 punti	10
Numero di poli della cella di collisione/reazione	<input type="checkbox"/> 8 10 punti <input type="checkbox"/> < di 8 2 punti	10
Introduzione del campione, indicare la quantità massima di solidi disciolti accettabile dallo strumento senza alcuna diluizione liquido liquido, quindi senza pre-diluizioni, anche automatiche, nell'autocampionatore, e senza alcuna diluizione liquido liquido on line.	<input type="checkbox"/> Analisi diretta di campioni con un contenuto di solidi >= 20%, 5 punti	5

	<input type="checkbox"/> Analisi diretta di campioni con un contenuto di solidi \geq 10%, 2 punti	
	<input type="checkbox"/> Analisi diretta di campioni con un contenuto di solidi < 10% 0 punti	
Analizzatore di massa a quadrupolo con barre a forma fisica iperbolica in molibdeno (da non confondersi con un campo iperbolico virtuale)	<input type="checkbox"/> Analizzatore di massa a quadrupolo con barre a forma iperbolica in molibdeno 15 punti	15
	<input type="checkbox"/> Analizzatore di massa a quadrupolo con forma delle barre diverse da iperbolica e/o in altri materiali 2 punti	
Tipologia di ottica ionica	<input type="checkbox"/> Ottica ionica a 90 gradi con detector posto perpendicolarmente al quadrupolo 15 punti	15
	<input type="checkbox"/> Altre tipologie di ottica ionica 2 punti	
Presenza di una ulteriore ottica ionica a chicane posizionata tra l'interfaccia plasma/vuoto e la cella di collisione e reazione, interamente smontabile dall'utente senza rimuovere il vuoto	<input type="checkbox"/> SI 10 punti	10
	<input type="checkbox"/> NO 0 punti	
Ordini di grandezza puri di linearità del detector nella medesima modalità di lavoro, senza quindi considerare eventuali fattori di attenuazione addizionali applicabili lavorando a diversi potenziali di cella o agendo sulle lenti ioniche per l'analisi di un elemento rispetto ad un altro o di diversi livelli dello stesso analita.	<input type="checkbox"/> 10.5 o più ordini di linearità con fondo scala di almeno 10 Gcps 5 punti	5
	<input type="checkbox"/> < 10.5 ma maggiore di 10 ordini di linearità o comunque con fondi scala < di 10 Gcps 2 punti	
	<input type="checkbox"/> < 10 ordini di linearità 1 punto	

Presenza sul territorio italiano di distributore di ricambi e materiale consumabile: (fornire indicazioni) _____

Forniture accessorie (comprese nella fornitura e nel prezzo offerto)

- chiller per il raffreddamento dell' ICP-MS, con possibilità di operare anche a temperatura ambiente fino a 30°C. Il chiller deve essere il meno rumoroso possibile con rumorosità inferiore a 60 dB (le specifiche tecniche con indicata rumorosità sono riportate nella relazione tecnica)

- accessori per l'avviamento del sistema quali standard certificati per le prove di collaudo sia per ICPMS che per la speciazione metalli Cr e As.
- set di coni di ricambio (sampling e skimmer), torcia e nebulizzatore con relativi tubi di collegamento e tubi della pompa peristaltica.

Il concorrente dichiara che le apparecchiature offerte, nelle normali condizioni di utilizzo e una volta adottate tutte le precauzioni suggerite per l'uso, non comportano rischi a persone o danni alle cose essendo state progettate e realizzate secondo le vigenti norme per la tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori.

Data: _____

La società.....
Il legale rappresentante (Firma digitale)

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.*

SCRITTURA PRIVATA

CONTRATTO DI APPALTO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA ICP- MS PER ANALISI AUTOMATICHE MULTIELEMENTO DI METALLI IN MATRICI AMBIENTALI PER IL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA QUADRIENNALE

- CIG _____

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via del Ponte alle Mosse n. 211, rappresentata dal Direttore amministrativo, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia;

E

la Società con sede in Via – C.F./P.IVA , iscritta alla Camera di Commercio di al n., di seguito denominata "società", nella persona del Legale Rappresentante;

PREMESSO:

— che con decreto del Direttore amministrativo di ARPAT n. 28/2022 è stato disposto di avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021;

— che con decreto del Direttore amministrativo di ARPAT n. ___/2022 si è preso

atto dell'esito dell'indagine di mercato ed è stata avviata la procedura di affidamento di cui trattasi, alla Società per l'importo di Euro oltre IVA (Euro , IVA compresa);

— che a seguito dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di legge nei confronti della società affidataria, l'affidamento è divenuto efficace ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, come da decreto del Direttore Amministrativo n. del ;

— che ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i è stato redatto il DUVRI e i costi della sicurezza risultano pari a zero euro;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto l'appalto della fornitura e installazione di un sistema ICP-MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali come acque potabili, acque reflue, fanghi, terreni, filtri emissioni e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale, per il Settore Laboratorio di Area Vasta Centro, alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto (di seguito brevemente indicato "CSA" allegato al presente contratto), nonché della proposta tecnica ed economica della società (agli atti del procedimento di ARPAT).

La società affidataria dichiara di accettare e conoscere il CSA allegato.

Il presente contratto ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione (*ultima data cronologica della firma digitale*).

Art. 2 – TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

Le modalità di consegna della strumentazione, nonché le tempistiche sono disciplinate dall'art. 5 del CSA. La consegna della strumentazione dovrà avvenire

entro 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto, presso

ARPAT, Settore Laboratorio di Area Vasta Centro – Firenze.

Art. 3 - CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto per la strumentazione è stabilito complessivamente in Euro oltre IVA (Euro IVA compresa), come risulta dall'offerta economica pervenuta.

Il corrispettivo è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, formazione, etc.) e si intende fisso ed invariabile. Il corrispettivo verrà liquidato a seguito della verifica di conformità con esito positivo della strumentazione, come stabilito dall'art. 6 ("Verifica di regolare esecuzione della strumentazione") del CSA.

Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di conformità con esito positivo della strumentazione, come stabilito dall'art. 4 ("Fatturazione, corrispettivo e modalità di pagamento") del CSA, al quale si rinvia anche per le modalità di fatturazione dei corrispettivi.

Il corrispettivo per il servizio di manutenzione post-garanzia, per la durata di 4 anni, è stabilito complessivamente in Euro oltre IVA (Euro IVA compresa), come risulta dall'offerta economica pervenuta.

Il pagamento del canone avverrà a cadenza semestrale posticipata, entro 30 (trenta) giorni successivi dal termine entro il quale dovrà essere svolta la verifica di regolare esecuzione. Sui corrispettivi dovuti per la manutenzione sarà applicata la ritenuta a garanzia dello 0,5%; ritenuta che sarà svincolata al termine della durata del servizio di manutenzione.

ART. 6 – PENALITÀ

A garanzia del corretto svolgimento del servizio di manutenzione post-garanzia sono previste le penali come indicato all'art. 3.1 del CSA.

ART. 7 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N.

136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 163/2010. I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario che l'appaltatore ha comunicato a ARPAT.

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 8– GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali, la società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.n. 50/2016 (agli atti), come previsto dall'art. 11 ("Cauzione definitiva") del CSA.

ART. 9 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA STRUMENTAZIONE

I tempi e le modalità di espletamento della verifica di regolare esecuzione sono disciplinate all'art. 6 del CSA.

ART. 10 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO.

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 10 del CSA.

ART. 11 – CESSIONE E SUBAPPALTO E SUBAPPALTO

In merito alla cessione del contratto ed al subappalto si rinvia all'art. 8 del CSA.

ART. 12 – DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto (consegna/installazione e manutenzione) si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza di ARPAT.

ART. 13 – SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese e tasse inerenti la stipula saranno a carico dell'appaltatore. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo, assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016, è a carico dell'appaltatore.

L'imposta assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

ART. 14 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Si rinvia all'art. 7 del CSA.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al CSA e al DUVRI (allegati parte integrante e sostanziale del presente contratto), e per quanto non disciplinato si rinvia all'offerta tecnico-economica che fanno parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati, al D.Lgs. n. 50/2016, alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del Codice Civile.

ARPAT - Il Direttore amministrativo (firma digitale)

La società – Il Legale Rappresentante (firma digitale)

Allegati:

- **CSA**
- **dichiarazione accettazione clausole vessatorie**
- **DUVRI**

DICHIARAZIONE CLAUSOLE VESSATORIE

Allegato alla scrittura privata avente ad oggetto:

CONTRATTO DI APPALTO PER FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA ICP- MS PER ANALISI AUTOMATICHE MULTIELEMENTO DI METALLI IN MATRICI AMBIENTALI PER IL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA QUADRIENNALE

CIG: -----

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata “Agenzia”, con sede legale in Firenze, Via del Ponte alle Mosse n. 211

E

la **Società**, con sede in, - codice fiscale e partita IVA n., iscritta alla Camera di Commercio dial n., di seguito denominata “società”,

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341, 2° comma, Codice Civile, il Rappresentante Legale della società dichiara di approvare specificatamente le clausole del Capitolato speciale di appalto (parte integrante e sostanziale del contratto) di cui ai seguenti articoli:

- **ART. 3.4 – PENALITA’**
- **ART. 6 - VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE**
- **ART. 10 – INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO**

• **ART. 12 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE**

• **ART. 15 – FORO COMPETENTE**

La società – Il Legale rappresentante (firma digitale)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, RELATIVO ALLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA ICP- MS PER ANALISI AUTOMATICHE MULTIELEMENTO DI METALLI IN MATRICI AMBIENTALI PER IL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA CENTRO E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA QUADRIENNALE

**“DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
CONTRO LE INTERFERENZE”**

DUVRI

FIRENZE, APRILE 2022

PREMESSA

Il presente documento è parte integrante della documentazione di appalto e riguarda l'accesso agli ambienti di lavoro dell'Agenzia ai fini dell'affidamento della fornitura e installazione di un sistema ICP-MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali per il Settore Laboratorio di ARPAT Area Vasta Centro - Firenze - via del Ponte alle Mosse, 211 Firenze, e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale.

MISURE ANTICONTAGIO DA COVID-19

Il servizio dovrà obbligatoriamente essere espletato secondo le disposizioni in materia di tutela del personale dell'Agenzia definite nel Protocollo ARPAT anticontagio da COVID-19 che sarà messo a disposizione dell'assegnataria prima dell'inizio del servizio.

L'impresa assegnataria, prima dell'inizio delle attività e congiuntamente al POS relativo al servizio, dovrà inviare la documentazione applicativa, redatta per la propria azienda, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" siglato dal Governo, parti sociali e datoriali in data 14.03.2020 e revisionato in data 6 Aprile 2021. Tale obbligo è esteso ad eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati dall'Agenzia. Laddove dalla documentazione in questo senso trasmessa, emergessero limiti e carenze dispositive, in relazione ai potenziali rischi interferenti, sarà facoltà di ARPAT, ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro del proprio personale, richiedere adeguamenti ed eventuali rafforzamenti delle misure adottate dall'assegnataria, da eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati.

OBBLIGHI ANTICONTAGIO PER I LAVORATORI DELL'ASSEGNETARIA

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nonché obbligo di indossarli nei luoghi al chiuso e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi.

Negli ambienti di lavoro di ARPAT il DPI per le vie respiratorie da utilizzare è la mascherina chirurgica fatta eccezione per l'uso di facciale filtrante senza valvola se disposto dal Datore di lavoro della società assegnataria. Non è consentito l'uso di mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte.

L'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

È fatto obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, raccomandati cm. 180.

I lavoratori che manifestassero sindrome influenzale o infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5°) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante. Non è ammesso l'accesso ai lavoratori che abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi o che siano destinatari di misure di confinamento dal parte dei servizi sanitari competenti per territorio.

I lavoratori dell'impresa hanno l'obbligo di soggiornare solo nei locali o negli ambienti in cui si svolgono le attività. Il Direttore di Esecuzione provvederà a dare una completa informativa sulle procedure e i comportamenti da adottare richiamando le misure contenute nel presente documento e nel Protocollo Anticontagio in uso in Agenzia.

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e installazione di un sistema ICP-MS per analisi automatiche multielemento di metalli in matrici ambientali come acque potabili, acque reflue, fanghi, terreni, filtri emissioni e del servizio di manutenzione post garanzia di durata quadriennale.

Il sistema deve essere capace di determinare metalli in tracce in matrici ambientali, acqua, terreni, filtri emissioni etc.

Deve comprendere i seguenti maggiori componenti: Sistema d'introduzione del campione, Autocampionatore, Sistema di generazione del plasma, Interfaccia di accoppiamento plasma-vuoto, Sistema abbattimento fotoni e specie neutre, Sistema per l'abbattimento delle interferenze poliatomiche (cella di collisione/reazione), quadrupolo separatore di massa, rivelatore, sistema di alto vuoto, stazione di lavoro controllo ed elaborazione dei dati.

Deve essere equipaggiato di tutti gli accessori necessari alla messa in funzione immediata del sistema:

Auto campionatore con copertura di protezione nell'area campioni, kit accessori per avviamento del sistema sia ICPMS che Cromatografo Liquido per speciazione metalli, controllo della temperatura ad effetto Peltier del nebulizzatore, chiller di raffreddamento, Installazione, corso di addestramento.

Caratteristiche generali, al fine di ridurre lo spazio occupato lo strumento deve essere del tipo da tavolo, con chassis in acciaio per resistere nel tempo agli acidi ed alle pratiche di routine in laboratorio.

SISTEMA INTRODUZIONE CAMPIONE AUTOCAMPIONATORE

Auto campionatore con copertura di protezione nell'area campioni, soluzioni di materiali certificati (standards) e lavaggi (rinse): il sistema di copertura per proteggere i campioni in esame da inquinamenti ambientali, deve essere appositamente progettato dal produttore dell'autocampionatore.

L'autocampionatore deve alloggiare almeno 180 provette da 15 ml, almeno 10 posizioni ausiliarie per provette da 50 ml.

Il puntale di aspirazione e tutti i tubi devono essere in materiale inerte e privo di metalli.

Il sistema d'introduzione deve poter operare con soluzioni acide e basiche.

Il sistema d'introduzione deve operare di routine in un ampio intervallo di flussi da pochi microlitri/min fino a migliaia di microlitri/min del flusso di aspirazione (indicare intervallo operativo).

Il sistema d'introduzione deve essere costituito da nebulizzatore operante a bassi flussi.

L'autocampionatore deve essere dotato di pompa peristaltica per la pulizia della sonda di prelievo.

CAMERA DI NEBULIZZAZIONE

Camera di nebulizzazione di tipo scott facilmente posizionabile, raffreddata con effetto Peltier per il controllo della temperatura del nebulizzatore da -5°C a + 20°C con basso volume morto.

Nebulizzatore concentrico a basso flusso di aspirazione in quarzo.

Pompa peristaltica a tre vie a bassa pulsazione e alta precisione, per campionamento, drenaggio nebulizzatore (scarico) ed immissione on-line dello standard interno.

L'introduzione degli standard interni on-line deve essere gestita da software.

Il sistema d'introduzione deve poter operare con soluzioni ad alto contenuto di solidi disciolti e con soluzioni acide e basiche.

Il sistema deve essere in grado di effettuare la diluizione automatica dei campioni da analizzare solo con Argon e deve essere gestito automaticamente da Software ed essere in grado di raggiungere un rapporto di diluizione almeno di 1:100.

Lo strumento deve essere fornito completo di un sistema di saturazione dell'argon in modo da permettere l'introduzione di campioni elevato contenuto salino non diluiti.

TORCIA

La torcia deve essere facilmente accessibile, smontabile e posizionabile con sistema di schermatura.

L'allineamento della torcia sugli assi X,Y,Z deve essere automatico da software.

SORGENTE DI IONI AL PLASMA, INTERFACCIA PLASMA-SPETTROMETRO E OTTICA IONICA

Il sistema di generazione del plasma deve essere a 27MHz a stato solido, a frequenza variabile, in quanto in grado di fornire maggiori potenzialità di ionizzazione.

Il generatore RF deve essere a potenza variabile da 500 a 1600W.

Il generatore RF deve adattarsi al variare della composizione della matrice ovvero deve consentire.

Lo strumento dovrà essere dotato di un sistema di accoppiamento plasma-vuoto dotato di coni skimmer e sampler in Nichel.

La manutenzione deve essere eseguita nel modo più semplice e rapido possibile.

GESTIONE ELETTRONICA DEI FLUSSI

I flussi di tutti i gas che alimentano l'ICP-MS devono essere controllati (programmabili e gestibili) dal software con regolatori di flusso/pressione.

OTTICA IONICA E SISTEMA PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE

Lo strumento dovrà essere dotato di un'opportuna ottica ionica in grado di eliminare fotoni e specie non cariche. Saranno preferite ottiche ioniche a 90° nelle quali la deflessione avvenga tra il quadrupolo analizzatore e il detector, in modo da eliminare le aberrazioni di massa. Verrà valutata positivamente la presenza di una ulteriore ottica ionica posizionata tra l'interfaccia plasma/vuoto e la cella di collisione/reazione che permetta almeno una deflessione a 90° rispetto all'interfaccia di ingresso.

Il sistema deve essere in grado di eliminare nel miglior modo possibile sia le interferenze poliatomiche generate dall'Argon, (ad es. 55ArNH, 56ArO, 78ArAr etc...), che le interferenze generate dalla matrice (ad es. 51ClO, 52ArC, 55ClOH, 60NaCl, 75ArCl, etc.).

Il sistema deve essere dotato di una cella di collisione/reazione con discriminazione di energia (KED) e di reazione con tempo di svuotamento (considerato come il passaggio da una modalità di cella ad un'altra comprensivo di stabilizzazione < 20secondi).

Saranno preferite celle di collisione/reazione a geometria ottapolare grazie alle loro maggiori potenzialità di rimozione in modalità di collisione dovute al minore volume interno della cella il quale comporta un più elevata probabilità di collisione tra gli interferenti poliatomici e gli atomi di elio.

QUADRUPOLO ANALIZZATORE

Lo strumento deve:

- poter operare in un ampio spettro di massa, da 2 a 260 amu;
- indicare la risoluzione tipica che si ottiene dall'autotune in condizioni di routine standard;
- indicare la stabilità della scala delle masse espressa in amu/ore;
- riportare i conteggi per masse alte, medie e basse, correlata a un rapporto di ossidi $\leq 1,5\%$ (CeO/Ce) e un rapporto di doppie cariche $\leq 3\%$ (Ce⁺⁺/Ce⁺);

RIVELATORE

Con possibilità di lavoro in modalità analogica e digitale o solo digitale, tale da garantire il più ampio intervallo di linearità, comunque non inferiore a nove ordini di grandezza (vedasi curve di calibrazione allegate in sede di offerta dall'aggiudicatario).

Gli ordini di grandezza di linearità devono essere garantiti senza effettuare modifiche al tuning o agire sulla cella di collisione o sulle lenti ioniche.

SISTEMA DI ALTO VUOTO

Il sistema deve essere dotato di un opportuno sistema di vuoto con pompa rotativa dotata di sistema mitigazione rumorosità (dettagliare sistema) e pompa turbomolecolare.

STAZIONE DI LAVORO

Deve essere fornito un computer di ultima generazione, con monitor a colori TFT da 22" masterizzatore-lettore CD, tastiera, mouse e stampante laser. Con programmi applicativi per la gestione completa ed il controllo dei parametri strumentali e per completa l'elaborazione e memorizzazione dei dati. Deve prevedere la possibilità di seguire in tempo reale e su di un' unica schermata la sequenza di tutti i campioni inseriti, tramite una tabella tipo Excel, su di essa devono comparire, ed essere aggiornati in tempo reale: i conteggi, le concentrazioni, la deviazione standard relativa (RDS), e l'andamento in forma grafica dei valori acquisiti di ISTD. Sulla stessa schermata devono apparire, se richiesto, almeno 10 curve di calibrazione, e l'andamento cromatografico in caso di acquisizione LC-ICP-MS.

Il PC deve avere una scheda di rete aggiuntiva da dedicare al collegamento alla rete aziendale (ovvero devono essere presenti due schede di rete se una è utilizzata per l'acquisizione dall'ICPMS)

Deve essere fornito anche un Sistema Cromatografico Liquido completamente inerte per la speciazione di metalli quali Cr, As: il sistema deve essere costituito da almeno autocampionatore (in grado di iniettare da 10 a 100 ul), pompa a gradiente di composizione.

Devono essere fornite due colonne cromatografiche e tutto quanto è necessario per il collegamento all'ICP MS.

Il sistema Cromatografico liquido in tutti i suoi componenti, deve essere gestito direttamente e completamente da software dell'ICP-MS sia per l'acquisizione che per l'elaborazione delle analisi.

ACCESSORI DI COMPLETAMENTO

Deve essere fornito un chiller per il raffreddamento dell' ICP-MS, con possibilità di operare anche a temperatura ambiente fino a 30°C.

Il chiller deve essere il meno rumoroso possibile con rumorosità inferiore a 60 dB.

Devono essere forniti gli accessori per l'avviamento del sistema quali standard certificati per le prove di collaudo sia per il CPMS che per la speciazione metalli Cr e As.

Deve essere inoltre fornito un set di coni di ricambio (sampling e skimmer), torcia e nebulizzatore con relativi tubi di collegamento e tubi della pompa peristaltica.

Informazioni utili per l'installazione

- Le dimensioni, il peso, le utenze dello spettrometro di massa ICP-MS
- La potenza elettrica totale impegnata per tutte le parti dell'ICP-MS da alimentare (nessuna esclusa) e tutti i servizi necessari e le relative portate/flussi, (acqua, gas, estrazione gas esausti, ecc.) per una corretta installazione dello strumento e l'intervallo di temperatura ambiente di esercizio necessario per ben operare.
- L'indicazione del numero, la portata operativa di tutti i gas necessari.
- Lo schema di manutenzione tipo nell'ipotesi di effettuare analisi di acque potabile all'1% di HNO₃ per 4 ore al giorno e per 5 gg/settimana.

Le attività oggetto del presente documento potranno essere svolte in tutti i giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, nell'orario di lavoro ricompreso fra le ore 8,30 e le 17,30. Per lo svolgimento delle attività, l'impresa dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'appalto sono ricompresi, la familiarizzazione all'utilizzo della strumentazione, da effettuarsi al momento della installazione, e un corso di formazione da parte di uno specialista di almeno 3 giorni, da svolgersi in date successive alla data di verifica di regolare esecuzione da concordare con il Direttore dell'esecuzione del contratto. Contestualmente all'installazione dovranno essere fornite procedure operative per analisi di acque e digeriti di terreni relative alle analisi effettuate presso il laboratorio (metodi analitici, curve di taratura, verifiche funzionali, manutenzioni ecc.).

SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA QUADRIENNALE

Modalità di esecuzione del servizio

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi interventi illimitati di assistenza su guasto (manutenzione correttiva) e i pezzi di ricambio della strumentazione ed almeno un intervento di manutenzione preventiva annuale con verifiche funzionali ed inclusi i consumabili secondo le modalità previste dalla casa costruttrice.

Dovrà inoltre essere rispettato quanto di seguito dettagliato:

1. L'aggiudicatario dovrà eseguire gli interventi, secondo la normativa di riferimento e le buone prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati e in possesso di specifica formazione sull'apparecchiatura oggetto del contratto.
2. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile.
3. L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire il servizio esclusivamente sulle apparecchiature oggetto del contratto, compresi componenti ed accessori.

4. Al fine di garantire il funzionamento continuativo degli strumenti alle massime prestazioni, il contratto di assistenza con manutenzione preventiva richiesto, deve comprendere l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione correttiva che possono rendersi necessari e di tutti gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante.
5. Sono ricompresi nel canone di manutenzione: parti di ricambio, kit per la manutenzione preventiva, parti consumabili, diritti di chiamata, oneri di trasferta, viaggio ed ogni altra voce o diritto.
6. I tempi di intervento sono così dettagliati:
 - Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata):** tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura
 - Tempo di ripristino (7 gg dal 1° intervento):** tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante
7. Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dall'affidatario (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai **requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025.**
8. Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'affidatario di non ostacolare il transito e le varie attività all'interno della Struttura. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà di ARPAT richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore della giornata lavorativa, anche per periodi brevi, senza che l'Impresa possa richiedere ulteriori compensi di sorta, in quanto tali disagi sono da ritenersi compensati nei prezzi contenuti nell'offerta.
9. L'affidatario dovrà garantire, per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, **un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00, per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i festivi.** La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata mediante mail o telefonata. In ogni caso l'affidatario, con qualsiasi modalità di trasmissione, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale, saranno calcolati i tempi di intervento.

Rapporti di lavoro

Ogni intervento di manutenzione preventiva o correttiva, dovrà essere documentato dall'affidatario mediante l'emissione di "**Rapporti di lavoro**"

I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:

- una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT;
- una copia dovrà essere conservata dall'affidatario.

Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT.

Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere riferite esclusivamente all'apparecchiatura oggetto dell'appalto.

Ogni rapporto di lavoro, sia esso di manutenzione preventiva che correttiva, dovrà essere redatto ed inviato ad ARPAT in formato elettronico entro 5 giorni dall'intervento stesso.

Controlli

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto.

Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, l'affidatario dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.

DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Fermo restando quanto disciplinato dal previsto dal contratto di manutenzione, ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, **preventivamente alla prima ordinazione, attraverso specifica comunicazione del RUP ad ogni dirigente di struttura interessato dalla fornitura, verrà individuato un apposito "dettaglio di coordinamento", indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente documento.**

Ai sensi della normativa vigente, oltre a quanto in essa specificatamente prescritto, la ditta appaltatrice, sarà ritenuta da questo committente responsabile della corretta attuazione delle misure e disposizioni contenute nel presente documento. In caso di richiesta di subappalto, accettata dalla committenza, l'impresa appaltatrice assumerà il coordinamento della gestione dei rischi anche in relazione alla sub appaltatrice autorizzata.

REFERENTE DEL CONTRATTO PER L'APPALTATORE. RUP e DEC.

L'appaltatore, all'atto della stipula del contratto è tenuto ad individuare il Referente del contratto, indicando i recapiti di riferimento (telef., cell, FAX, indirizzo sede etc.). **Il Referente si configura come dirigente ai sensi dell'art. 2 comma 1. lettera d) del D.lgs. 81/08, rispetto agli obblighi di cui al presente documento.**

L'organigramma del servizio deve essere riportato fedelmente, rispetto a compiti e responsabilità, nella Relazione di Sicurezza relativa alle attività assegnate. L'assegnataria dovrà comunicare obbligatoriamente al RUP di ARPAT, prima dell'inizio delle attività, l'elenco dei lavoratori impegnati nell'appalto corredato delle notizie relative allo stato del personale (lavoratore a tempo indeterminato, determinato, ecc), alla mansione e ai connessi rapporti previdenziali e assicurativi. Tale obbligo è esteso automaticamente ad eventuali imprese associate, sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati da ARPAT.

All'interno della suddetta Relazione dovranno altresì essere evidenziate le figure addette alla gestione delle emergenze e al primo soccorso.

ARPAT ha provveduto a nominare RUP nella persona del RSL Fabio Cioni e a nominare un Direttore di Esecuzione del contratto (DEC) nella persona del RUO Chimica Il Matteo Vitelli ai sensi, rispettivamente dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016. Il RUP di ARPAT rispetto agli obblighi di cui al presente documento, si configura come dirigente ai sensi dell'art. 2 comma 1. lettera d) del D.lgs. 81/08; il DEC si configura come preposto ai sensi dell'art. 2 comma 1. lettera e) del D.lgs. 81/08.

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI - CONTROLLO DOCUMENTALE

Ai sensi e per effetto del combinato del D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007 e ss.mm.ii., prima dell'inizio delle attività, ai sensi del combinato art. 26 Dlgs. 81/08 e artt. 16 e 20 della Legge Regionale Toscana 38/07 il fornitore provvederà all'invio della documentazione relativa:

- ❑ alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 81/08;
- ❑ alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
- ❑ alla nomina del Medico Competente;
- ❑ all'autocertificazione di erogazione di adeguata formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa;

ai sensi della deliberazione 2 maggio 2011 n. 316 della Regione Toscana "Indicazioni applicative degli articoli 16, 17, 23 bis, e 24 della Legge Regionale 13.07.2007 n. 38 recante Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro.

Il controllo dei requisiti tecnico professionali è automaticamente esteso ai sub appaltatori per cui è stato richiesto il sub appalto.

In tutti i casi, per le violazioni di legge, si procederà secondo le disposizioni di cui all'art. 16 della L.R. 38/07.

E' fatto obbligo al personale dell'impresa assegnataria di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che siano chiaramente identificabili gli operatori addetti, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

La ditta affidataria, si impegna a partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento ed impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad ulteriori azioni di formazione congiunta che si rendessero necessari oltre a quelli previsti dal presente documento. Le suddette disposizioni si estendono, automaticamente, al sub appaltatore autorizzato.

L'assegnataria è obbligata a presentare ad ARPAT l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività convenzionate contenente identità, qualifica/mansione e la tipologia contrattuale.

L'obbligo di presentare l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività convenzionate contenente identità, qualifica/mansione e la tipologia contrattuale, è esteso agli eventuali subappaltatori autorizzati nell'ambito della convenzione.

L'impresa assegnataria si impegna a comunicare qualsiasi variazione intervenga rispetto alla comunicazione originaria.

Non potranno accedere alle sedi ARPAT, e dunque svolgere il servizio, gli operatori i cui nominativi non siano stati comunicati al RUP o al DEC. Questi ultimi provvederanno a comunicare ai Responsabili di Struttura gli elenchi dei lavoratori pervenuti.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Della valutazione dei Rischi

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici, di cui alla nota informativa allegata, esistenti nell'ambiente in cui l'assegnataria e le eventuali imprese subappaltatrici autorizzate si troveranno ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, sono riferite esclusivamente alla ditta assegnataria.

Si ricorda che, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di cui all'art. 105 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., l'assegnataria ha l'obbligo di trasferire le disposizioni contenute nel presente documento alle imprese mandanti e alle altre eventuali di cui l'assegnataria potrebbe eventualmente avvalersi una volta che siano state autorizzate.

La società assegnataria e i sub appaltatori, sono vincolati a:

1. comunicare al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), dott. Fabio Cioni, nonché al Direttore di Esecuzione (DEC), dott. Matteo Vitelli, il nominativo del Referente Tecnico e l'elenco del personale che interverrà presso la/e struttura/e di ARPAT. Tale disposizione deve essere adottata anche in caso di variazione programmata dei lavoratori impiegati nell'appalto. **Al fine di avere un elenco del personale sempre aggiornato, l'assegnatario provvederà ad inviare al RUP ogni trimestre l'elenco del personale proprio o di terzi autorizzati impiegato nell'appalto. Laddove nulla sia mutato nella compagine lavorativa sarà sufficiente una specifica dichiarazione;**
2. in caso di modifiche delle compagini lavorative nell'imminenza del servizio, comunicare direttamente al DEC e/o Assistenti individuati, le eventuali variazioni intervenute;
3. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT in attività programmate o in pronta disponibilità;
4. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
5. assicurare il servizio nei tempi previsti dalle norme convenzionali, adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte ovvero la piena conformità normativa nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
6. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario che il personale della società assegnataria e dei sub appaltatori autorizzati:

- ponga rigorosa attenzione affinché siano conformemente adottate, in forma integrata, le procedure anticontagio redatte da ARPAT e dall'assegnataria.
- prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dall'assegnataria;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale dell'assegnataria dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAT;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;

- utilizzi, nello svolgimento delle attività, sempre calzature antiscivolo e antinfortunistiche. Può infatti capitare che, durante la sorveglianza, l'operatore si trovi a passeggiare in presenza di pavimentazione bagnata o con ostacoli improvvisi per effetto delle interferenti attività svolte nella sede;

Le cautele sono evidentemente orientate a:

- evitare che atteggiamenti non conformi alle disposizioni dell'Agenzia in materia Anticontagio possano compromettere il regolare svolgimento delle attività creando situazioni di stress nell'organizzazione. In particolare si ricorda l'obbligo dell'utilizzo di una mascherina FFP2 per tutta la durata della permanenza nell'edificio;
- evitare eventuali infortuni legati alla presenza di sostanze e preparati pericolosi sui supporti nei piani di calpestio o nelle loro immediate vicinanze;
- che ci siano scivolamenti di vostro personale durante la vigilanza ai vari piani degli edifici oppure urti o inciampi, con conseguenti cadute, contro eventuali ostacoli lasciati temporaneamente ad intralciare il passaggio sui piani di calpestio.

E' fatto obbligo agli operatori della Società assegnataria di mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dalle Strutture durante l'espletamento del servizio.

Il personale della Società assegnataria e degli eventuali sub appaltatori autorizzati:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della
- tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n.136 in attuazione di quanto disposto dall'art. 18 comma 1 lettera u) del D.lgs. 81/08;
 - non deve fumare
 - prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla società assegnataria e dagli eventuali sub appaltatori autorizzati;
 - attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
 - fatto salve situazioni anomale, in via ordinaria, è fatto divieto di entrare nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, a particolari agenti biologici ed a sostanze e preparati pericolosi;
 - non devono essere in alcun modo disturbati manufatti e apparecchiature segnalate con apposito pittogramma di rischio Amianto. In caso di necessità, prima di intervenire, rivolgersi sempre al Direttore di Esecuzione e/o Assistenti individuati;
 - non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAT;
 - in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto gli operatori dovranno attivarsi per informare il Direttore di Esecuzione e/o Assistenti individuati ovvero segnalare l'allarme agli enti di soccorso secondo una valutazione oggettiva del grado di pericolosità dell'evento;

La Società assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Aree di attività : viabilità e aree interne alla sede AVC

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
Presenza di sostanze pericolose	<i>Circolare con cautela nell'ambito della Struttura</i>
Contatto con cavi elettrici in tensione	<i>Cautela nel manipolare impianti potenziali conduttori di elettricità</i>
Rischio incendio	<i>Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. Divieto di fumare</i>
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<i>È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà di ARPAT</i>
Esposizioni a radiazioni ionizzanti	<i>In via ordinaria il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione</i>
Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, etc.) infetto.	<i>Vaccinazione contro tetano soprattutto se in presenza di esposizioni a rischio biologico e /o infettivo.</i>
Esposizione a liquidi e materiali derivanti da campionature di terreni e altre matrici con possibili contaminazioni biologiche	<i>Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso;</i>
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile della struttura o suo delegato utilizzando :</i> - <i>I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)</i> - <i>Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;</i> - <i>Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.</i>
Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
Riconoscere gli operatori ARPAT	<i>Consegnare all'appaltatore l'elenco del personale ARPAT che a vario titolo ha accesso alle strutture fuori orario di lavoro; Attenta verifica e accertamento dell'operatore di vigilanza; L'operatore di ARPAT deve sempre portare il cartellino identificativo chiaramente visibile.</i>

Al fine di evitare situazioni critiche, le parti contraenti daranno origine a specifici protocolli informativi, anche non formali, che diano luogo all'immediato riconoscimento degli operatori sia della vigilanza che dell'Agenzia. L'assegnatario ha l'obbligo di segnalare con immediatezza ad ARPAT situazioni critiche che possono compromettere la salute e la sicurezza delle persone o degli ambienti all'interno e all'esterno della struttura.

DISPOSIZIONI GENERALI

DISPOSIZIONE GENERALE 1 – VINCOLI AGGIUDICATARIO

L'aggiudicataria è vincolata a:

1. comunicare al Responsabile del Procedimento, antecedentemente all'inizio del servizio, il Referente Tecnico del servizio e l'elenco del personale che interverrà presso la struttura, al fine di prenderne conoscenza e trasmetterlo al Direttore di Esecuzione per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento.
2. comunicare direttamente al Direttore di Esecuzione eventuali variazioni relative al Referente Tecnico del Servizio e al personale che interviene nel servizio, diverso da quello dichiarato in sede di aggiudicazione del servizio, al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
3. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT;
4. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
5. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
6. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella Struttura e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate;
7. mantenere e far mantenere riservato al proprio personale quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte nelle strutture di ARPAT durante l'espletamento del servizio;
8. segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici dell'Agenzia.

Gli operatori dell'aggiudicataria, prima dell'inizio delle attività di cui trattasi, saranno accompagnati da personale esperto di ARPAT in modo da essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici. Gli operatori ARPAT non svolgeranno alcuna attività lavorativa fatte salve le attività di assistenza tecnica e appoggio logistico richieste dall'aggiudicataria.

Il personale dell'aggiudicataria:

1. deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u), fatto salvo l'ottemperanza alle disposizioni di sicurezza;
2. prima dell'inizio del servizio devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dall'aggiudicataria;

DISPOSIZIONE GENERALE 2 - GESTIONE DELLE EMERGENZE

1. in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni dettate dal Direttore di Esecuzione o suo delegato;
2. in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni dettate dal Direttore di Esecuzione o suo delegato;
3. l'aggiudicataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici dell'Agenzia.

DISPOSIZIONE GENERALE 3 - COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'aggiudicataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del Direttore di Esecuzione di ogni singola struttura.

E' doveroso:

1. non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare Responsabile della struttura e/o il personale dirigente di ARPAT delegato e/o interessato dall'emergenza e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
2. non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

DISPOSIZIONE GENERALE 4 - EVACUAZIONE

Il personale dell'aggiudicataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura, ed in particolare:

1. mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
2. asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
3. seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
4. non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
5. non correre, spingere o gridare;

6. non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
7. non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
8. attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

DISPOSIZIONE GENERALE 5 - SICUREZZA E REGOLARITÀ DEL LAVORO

E' fatto obbligo all'aggiudicataria di utilizzare esclusivamente lavoratori in organico. Per tale motivazione l'elenco dei lavoratori impegnati nell'attività deve essere corredato del relativo numero di matricola (libro unico del lavoro) e della corrispondente posizione assicurativa e previdenziale.

Il datore di lavoro provvederà, prima dell'inizio delle attività, a rilasciare conforme attestazione che ai medesimi è stata erogata adeguata e conforme formazione e addestramento in relazione ai rischi generali e specifici connessi alle attività di cui trattasi con particolare riferimento a quelli segnalati nella presente integrazione.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

DISPOSIZIONE PARTICOLARE 1 - PROGRAMMAZIONE

L'aggiudicataria è obbligata a programmare le attività di concerto con il Direttore di Esecuzione che avrà cura di progettare le attività dell'impresa in modo da non creare situazioni di rischio e di disagio per i lavoratori della struttura e per garantire l'ordinario utilizzo della strumentazione e delle attrezzature presenti in loco e non interessati dalle attività di cui trattasi.

Il Direttore di Esecuzione si avvale degli Assistenti appositamente individuati.

I lavoratori dell'aggiudicataria dovranno presentarsi presso la portineria per il riconoscimento e la registrazione finalizzata alla corretta gestione dell'emergenza.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAT e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area del servizio per tutta la durata del medesimo.

DISPOSIZIONE PARTICOLARE 2 – SITUAZIONI CRITICHE

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie, non evidenziate nella documentazione complessiva di Valutazione di Rischi Interferenti, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento delle attività.

DISPOSIZIONE PARTICOLARE 3 -

I lavoratori dell'aggiudicataria avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale.

DISPOSIZIONE AGLI OPERATORI ARPAT

1. E' fatto divieto agli operatori di ARPAT di accedere all'area di attività degli operatori dell'aggiudicataria nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni se non espressamente autorizzati dal Direttore di Esecuzione del contratto;
2. I movimenti degli automezzi dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali dell'aggiudicataria;
3. Gli operatori ARPAT avranno cura di collocare in altra area, non interessata dalla attività di cui trattasi, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;
4. Gli operatori ARPAT dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'aggiudicataria e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Direttore di esecuzione e agli Assistenti individuati e al RSPP.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'aggiudicataria di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro secondo le disposizioni del già richiamato art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 . Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'aggiudicataria dovranno essere identificati dall'accettazione di ARPAT.

E' interdetto l'accesso ai locali della struttura diversi da quelli per i quali viene espletato il servizio fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti e l'utilizzo dei servizi igienici fuori dal corso dell'attività.

Eventuali altre necessità di accesso, fatte salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Direttore di esecuzione .

ADEMPIMENTI DI ARPAT

1. L'operatore della portineria avrà cura di identificare i lavoratori dell'aggiudicataria attraverso la verifica dell'identità attraverso l'esibizione di un documento d'identità in corso di validità;
2. il Direttore di Esecuzione avrà cura di indicare all'operatore della Ditta Aggiudicataria, prima dell'inizio di intervento, l'eventuale delegato che lo dovrà accompagnare durante la durata della visita, le vie di esodo e il punto di raccolta, nonché di informarlo - documentando con l'ausilio dell'apposita nota informativa - sui rischi presenti all'interno della struttura.

IMPLEMENTAZIONE

All'aggiudicataria è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per l'attuazione delle misure previste dal presente documento, non sono previsti costi della sicurezza.

Firenze 12 aprile 2022

ARPAT
Per validazione come da DVR
Il RSPP Stefano Gini*

ARPAT
Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.lgs. 39/1993."